

#ilpresentèBIO



Alternanza
SCUOLA - LAVORO
MIUR
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Sommario

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	4
STRUTTURA OSPITANTE	6
PROPOSTA PROGETTUALE	7
PRESENTAZIONE DELL'ENTE OSPITANTE	8
LOGO DELL'AZIENDA OSPITANTE	11
RICHIESTA DELL'ENTE AL LICEO ARTISTICO	12
TITOLO DEL PERCORSO PROGETTUALE	13
FINALITÀ DEL NOSTRO PROGETTO	14
OBIETTIVI	16
RISULTATI ATTESI	17
COMPRESIONE DEL TEMA COLLEGATO AI DOMINI BES	19
PROJECT WORK	28
ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	42
PRODOTTI E DOCUMENTI SIGNIFICATIVI	43
RIFLESSIONI CONCLUSIVE	58
SITOGRAFIA	59



*Quanta mattina
circonda la giovinezza.
Aria. Alberi. Sole
in trasparenza. Una brezza
basta a rapire i pensieri
o a farli verdi.*

*.....Ma è un'erba
che se ne va in un soffio: un oggi
pronto a diventare un ieri.*

di Giorgio CAPRONI - Res amissa, 199

3

Versi profondamente significativi, pronunciati dal poeta del sole, della luce e del mare:

Giorgio Caproni, così definito dal critico letterario Carlo Bo.

Una semplice frase, riferita al poeta, per esprimere l'attenzione mostrata nei suoi versi al tema dell'ecologia e dell'ambiente.

Molto probabilmente una sensibilità alla natura in un periodo in cui le battaglie ecologiche erano rappresentate da movimenti di contestazione ecologica e movimenti pacifisti, antimilitaristi e nonviolenti.

Caproni in un modo semplice restituisce all'uomo la sua responsabilità, infatti gli dice che la Giovinezza, l'Aria, gli Alberi, il Sole possono diventare dei suoi ricordi; come può anche l'Erba andare via in un soffio e diventare ieri.

Tutto questo, se l'uomo non cura con attenzione quello che ha nel **PRESENTE** e non pensa ad un futuro come "Principio di speranza" come progetto che riguarda tutti gli uomini nel voler dare un destino sostenibile all'individuo e alla collettività intera.

Riflessioni che anticipano le idee forti e rivoluzionarie del pensiero equosostenibile: aver cura e attenzione al presente per tutelare e proteggere il futuro sostenibile.

E con i versi tratti dall'opera "Res amissa" che gli alunni del Liceo Artistico delle classi 4^AB e 5^AB, opzione Arti Figurative hanno intrapreso un percorso di ricerca dedicato al tema dell'agricoltura BIO, per ricordare il valore e l'importanza dei prodotti che la terra offre e dona agli uomini.

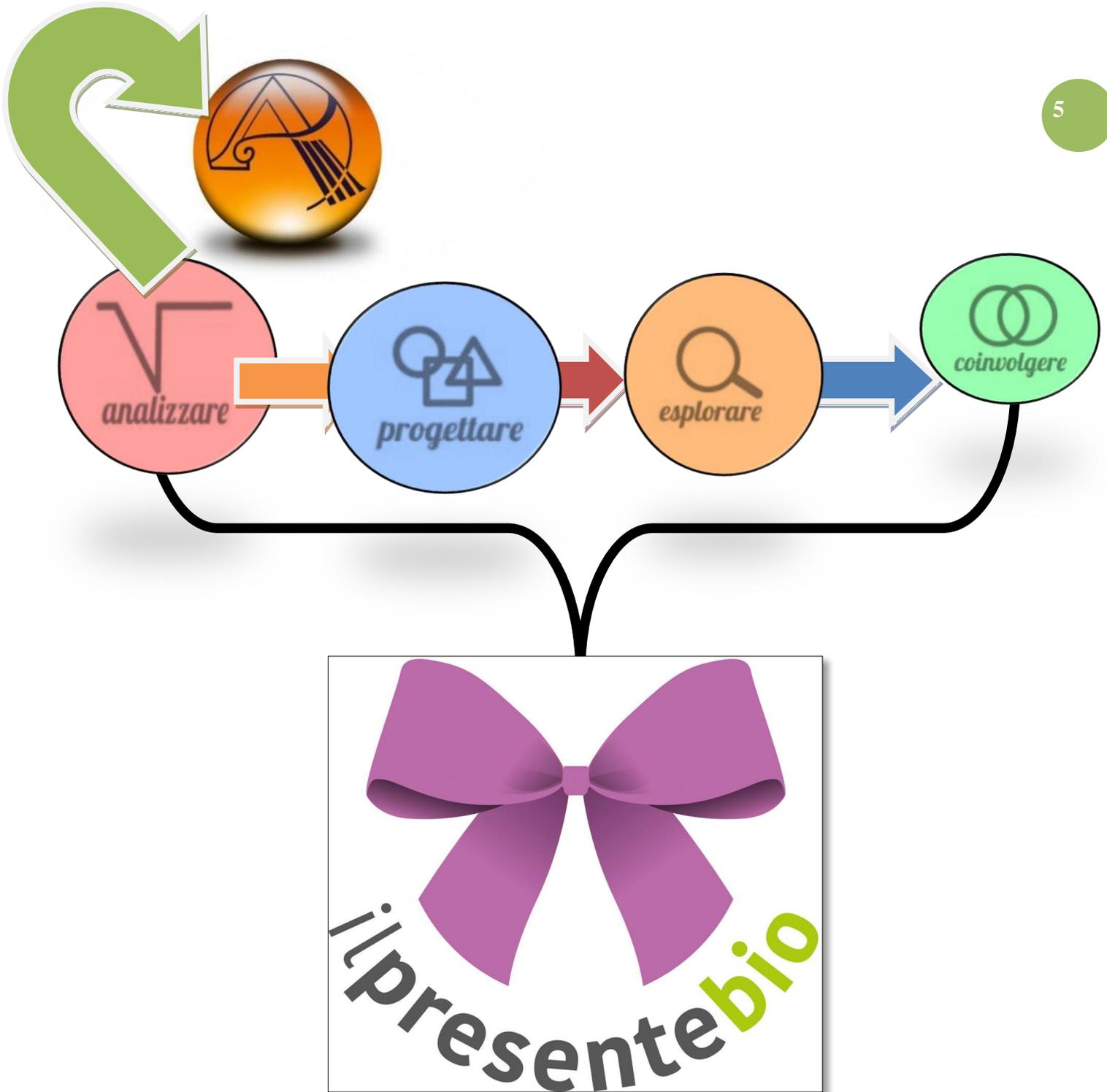
Si è partiti da quella natura, considerata "Res amissa" dal poeta, perché in pericolo, per colpa della stoltezza umana, per intraprendere un cammino di riscoperta nei colori nei profumi e nei suoni che la natura offre, per riprenderla nel tempo presente, per amarla e per garantire a quelli che verranno una società globale sostenibile, fondata sull'amore e sul rispetto della natura e sulla giustizia economica.

Presentazione del gruppo di lavoro, in progetto di alternanza

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO, IN PROGETTO DI ALTERNANZA

DOCENTI	AZIONI
REFERENTE DEL PROGETTO: Prof. Maria Teresa GRECO	Organizzare sul piano didattico, gestionale e logistico le attività svolte. Presentare il progetto agli studenti, informandoli, coinvolgendoli. Confrontarsi con il tutor esterno per la pianificazione del percorso. Predisporre la documentazione necessaria per l'archiviazione. Verificare la qualità del progetto in relazione ai risultati ottenuti, cogliere il grado di soddisfazione degli studenti per l'esperienza svolta e gli aspetti di criticità emersi durante il percorso.
DOCENTE DI SUPPORTO ESPERTO IN GRAFICA: Prof. Antonella DE GIORGIO	Organizzazione e la supervisione della redazione grafica del progetto. Realizzare prodotti INDUSTRY 4.0 , comunicazione e mass media, con la classe virtuale 4.0 (5B e 4B arti figurative).
DOCENTI TUTOR DEL CONSIGLIO DI CLASSE: Prof. Giuseppina IAVERNARO Prof. Patrizia MARUCCIA Prof. Cosimo CAMASSA	Supportare il referente nel progetto nella fase di sensibilizzazione di allievi e genitori. Gestire le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'Alternanza: instaurare e mantenere i contatti diretti con l'Azienda, presso cui si è svolto il percorso, reperendo le indicazioni fornite dal tutor aziendale per stabilire in accordo con questo le competenze da accertare. Monitorare il percorso con feedback tempestivi su eventuali criticità.
TUTOR AZIENDALE	Informare su norme, regole, consuetudini applicabili all'interno dell'Azienda: concordare con lo studente tempi, luoghi e modi del tempo STAGE, riferendosi al patto formativo. Svolgere una funzione orientativa e di guida.
DOCENTI DEL CONSIGLIO	Supportare nei vari momenti del percorso gli alunni, affiancandoli in tutte le varie situazioni problematiche che dovranno essere affrontate, soprattutto durante le ore di stage. Inoltre dovranno riportare nei Consigli di Classe l'esperienza vissuta dagli alunni durante l'Alternanza, valorizzandone non solo l'aspetto comportamentale, ma anche contenutistico, sottolineando l'importanza della ricaduta del percorso per la formazione degli alunni.
DOCENTE del CONSIGLIO: Prof. Angela MARINELLI, docente di chimica	Approfondire con lezione seminariale la bioagricoltura
DOCENTE del CONSIGLIO: Prof.ssa Anna ALFARANO, docente di lingua straniera	Approfondire con lezione seminariale il lessico utilizzato nei social
DOCENTE del CONSIGLIO: Prof. Paolo DE NICHILO, docente di storia dell'Arte	Approfondire con lezione seminariale il tema degli alimenti nella storia dell'arte





Struttura ospitante:



La struttura ospitante è l'impresa Azienda Agricola "Lucia Cavallo", è un'azienda produttiva reale che, sarà per il gruppo un forte e decisivo punto di riferimento e di supporto per ricevere consulenza, aiuto, materiali e suggerimenti.

TUTOR ESTERNO: Dott.ssa Lucia CAVALLO

6

STAKEHOLDER

Il progetto sarà illustrato a:

- *Amministrazione Comunale*
- *Associazione di Agricoltura BIO*
- *Agronomo*
- *Assemblea d'Istituto,*
- *Famiglie.*

La presentazione del Progetto agli Enti esterni è utile alla collettività, per la condivisione delle buone pratiche sul territorio, della partecipazione civica e dei possibili futuri sviluppi ambientali, che solo con una sinergica collaborazione si possono ottenere.

TEMPI STABILITI
DATA D'INIZIO: 7 GENNAIO 2018
DATA DI CONCLUSIONE: 15 APRILE 2018
ORE : 58h
ORE IN AULA: 28h +
ORE IN STRUTTURA: 30h



La proposta progettuale

“lo sviluppo locale che vorrei”

La 7^a Edizione del Concorso nazionale a premi “Lo Sviluppo locale che vorrei. Equo e sostenibile nell’era digitale, promosso da Articolo Novantanove ed ANP con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero dell’Istruzione, insieme al patrocinio del Ministero dell’Ambiente, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Unioncamere, Fondazione CON IL SUD, Tavolo di Coordinamento del Forum MyBES, propone agli alunni degli Istituti Secondari di Secondo Grado la scrittura di un compito autentico di realtà, previsto nelle attività di alternanza scuola/lavoro, combinato con una educazione allo sviluppo sostenibile. Quel che viene proposto è infatti quello di orientare le giovani generazioni a dare impulso ad uno sviluppo equo e sostenibile dei propri territori, individuando potenzialità non ancora espresse con una loro **ideazione e progettazione di impresa nell’era digitale**. I saperi ed i vissuti acquisiti nel percorso di alternanza scuola-lavoro (legge n.107/2015), e la sperimentazione di metodologie e strumentazioni capaci di far meglio rilevare, comprendere, valutare le criticità della realtà in cui vivono, avranno così occasione di dispiegarsi concretamente”

Quel che Articolo 99 richiede di nuovo, rispetto ai precedenti bandi, è di pensare nella fase di progettazione di impresa all’implementazione di tecnologie di Industria 4.0

Un percorso sicuramente complesso, ma stimolante, innovativo calato nella realtà lavorativa del momento, esattamente nella quarta rivoluzione industriale che prevede l’**uso di macchine intelligenti, interconnesse e collegate a Internet**.



Presentazione dell'ente ospitante in:



L'Azienda Agricola "ilPresente"

L'Azienda Agricola, di proprietà di Lucia Cavallo, si trova in provincia di Taranto, precisamente a Contrada Ferrara. Collocata tra Taranto e Grottaglie, confina con il comune di Massafra, il Mar Piccolo, Palagianò. Il fondo è situato in zona pianeggiante, vicino al mare. La viabilità interna è assicurata da strade in terra battuta in buono stato di mantenimento.

8

Il terreno si presenta di facile lavorabilità, e con un alto grado di fertilità organica, è ben esposto alla luce diretta del sole e questo consente la coltivazione di vari ortaggi e verdure.

L'azienda comprende un piccolo magazzino adibito al parcheggio delle macchine e alla conservazione delle scorte aziendali

Proprietaria è Lucia Cavallo, una giovane imprenditrice grottagliese che ama talmente tanto la sua terra, da decidere di lasciare la città di Bologna, dove si sentiva ampiamente realizzata, per ritornare nella sua azienda.

Qui avvia con idee innovative e creative l'attività di imprenditrice agricola in una parte della propria impresa familiare, trasformandola in una società agricola BIO.

L'azienda è ancora in fase di conversione biologica. Da un punto di vista burocratico il periodo di conversione dura 2 anni: durante i primi 12 mesi non si appone nessuna etichetta che citi prodotti biologici; nei secondi 12 mesi si può commercializzare il prodotto come biologico in conversione dopo di che si parlerà di prodotto "da agricoltura biologica"

Lucia tuttavia ha cominciato a coltivare con il metodo BIO e, anche se i suoi prodotti non hanno ancora la certificazione verde, sono coltivati, così come stabilito dalla legge, secondo le regole agricole biologiche.



L'azienda non dispone di un negozio per la vendita dei prodotti, pertanto l'imprenditrice pubblicizza, sui social e sul sito dell'azienda, la cassetta, decorata con il fiocco rosa, simbolo della sua impresa, e contenente i prodotti di stagione. L'idea della cassetta rappresenta un simbolico contatto tra il produttore e il consumatore. In effetti l'idea diventa realtà nella provincia, perché il consumatore tramite i social contatta l'azienda e la cassetta con i prodotti richiesti arriva a casa non solo ai vari fornitori della vendita al dettaglio, ma anche direttamente al consumatore. L'azienda Agricola non è stata l'unica impresa da noi frequentata, durante il periodo della formazione in struttura, perché grazie alla disponibilità della dott. Lucia Cavallo abbiamo potuto visitare la cooperativa PRUVAS, in via Stazione, 2.

Azienda che produce vino e olio, coltivati dai suoi oltre 600 soci, pregiati vini IGT e un ottimo olio extravergine di oliva, complice il sole e il clima favorevole della nostra terra generosa, in lieve collina, a breve distanza dal mare Jonio.

“La Cooperativa Agricola **PRUVAS**, fondata nel 1956, quando alcuni agricoltori di Grottaglie, guidati dal Senatore Gaspare Pignatelli, decisero di unirsi per qualificare i propri prodotti.

9



*Homepage
la Storia
il Frantoio
i Contatti*

10 maggio 2005
È online la nuova versione del sito della PruvAS!
Segui su Pruvas.it gli aggiornamenti e tutte le news!!

PRUVAS

*società
cooperativa
agricola*

clicca sulle immagini per ingrandirle

Primitivo del Salento

Indicazione Geografica tipica

E' ottenuto dalle uve "Primitivo" coltivate, sin dai tempi antichi, in buona parte della fascia orientale della Provincia di Taranto. I vigneti ad "alberello" fanno parte del paesaggio pugliese e, coltivati con metodi tradizionali, con l'aiuto del clima particolarmente mite, producono uve di grande qualità ad alta gradazione zuccherina che maturano precocemente. Il vino è rosso, tendente al violaceo, corposo e ben strutturato, dal profumo caratteristico e aroma fruttato. Le uve, maturate al nostro sole, sono ricche di sapori e conferiscono struttura, alta gradazione alcolica e particolari aromi al vino, sicché è possibile ottenere un dolce naturale, pieno e fruttato che si abbina ai dolci e alla pasticceria secca, oppure un generoso rosso secco da invecchiare e servire con i grandi arrostiti e la carne alla griglia.





Oggi i soci che ne fanno parte sono oltre 600. I produttori agricoli associati alla Cooperativa vantano una tradizione assai antica: il legame con la struttura sociale ha consentito di dare alle loro produzioni la personalità ed il giusto riconoscimento qualitativo che meritano. Ai prodotti autoctoni, dalle spiccate e tipiche caratteristiche, sono stati affiancati nel tempo altri, anch'essi pregiati, che si sono perfettamente ambientati al clima, e che esprimono completamente le proprie particolarità, consentendo alla Cooperativa di offrire una gamma di prodotti varia e di qualità. La gamma di vini si presenta varia ed interessante, può soddisfare chi apprezza con piacere la novità e certamente non delude l'intenditore più attento e severo: il tutto arricchito da una presentazione gradevole ed originale. La lavorazione delle uve e delle olive è orientata a conservare ed esaltare le loro caratteristiche in modo da incontrare facilmente il gusto del consumatore, interpretando una filosofia produttiva che si tramanda negli anni, ancorata ad una collaudata tradizione, ma attenta al nuovo e all'evoluzione nel gusto. La gamma di vini e degli oli si presenta varia ed interessante, può soddisfare chi apprezza con piacere la novità e certamente non delude l'intenditore più attento e severo: il tutto arricchito da una presentazione gradevole ed originale”

[Società Cooperativa Agricola PRUVAS](#)

www.pruvas.it/contatti.asp

[Pruvas - Puglia Taranto Grottaglie - Vini, Prodotti Tipici,...](#)

www.vinit.net/vini/cantine/Puglia/Taranto/Grottaglie/Pruvas_5979.html Cache

Vinit Pruvias - Puglia Taranto Grottaglie

[Cantina Cooperativa Pruvias - Grottaglie - Taranto](#)

www.vinievino.com

Cantina Cooperativa Pruvias Via Stazione 2 74023 Grottaglie (Taranto)

[Pruvas soc. coop. agricola - Cantine e Frantoio oleario - Food &...](#)

www.facebook.com/pruvas.it

[Società Cooperativa Agricola PRUVAS](#)

www.pruvas.it



La richiesta dell'ente al liceo artistico

La dott.ssa Lucia Cavallo, considerata la tipicità dell'opzione ARTI FIGURATIVE delle classi coinvolte al Progetto di Alternanza, richiede al gruppo di lavoro le seguenti attività:

- produrre immagini realizzate con la tecnica della pittura che descrivano i prodotti coltivati dall'Ente. Esse devono esprimere le caratteristiche e i punti di forza del servizio e del prodotto offerto e manifestare i risultati e i benefici che tali servizi e prodotti possono apportare al potenziale cliente. Le immagini dovrebbero provocare un impatto fortemente emozionale nell'utente;
- incrementare sui social le foto e le immagini prodotte, per correlare il contenuto testuale;
- realizzare un ipotetico sito web
- avvicinare il cliente con una grafica accattivante, tramite la comunicazione visiva e l'home page, spoglia e priva di attrattiva.
-

Tali azioni richieste dall'ENTE vengono definite nel piano **INDUSTRIA 4.0** come Industrial Internet, la cui finalità è quella di curare:

COMUNICAZIONE MULTIDIREZIONALE TRA PROCESSI PRODUTTIVI E PRODOTTI



Il titolo del percorso progettuale

“#ilpresentèBIO”

13

É il titolo che abbiamo voluto dare al percorso, per comunicare in una semplice frase che il Presente diventa BIO solo se l'uomo del nostro tempo ha cura ed attenzione per la terra e per l'intero Pianeta, per la loro protezione nella dimensione di un futuro sostenibile.

In realtà il nome “Il Presentebio” è il nome del marchio pubblicitario dell'Azienda Agricola, presso cui gli alunni hanno svolto la prima fase del percorso progettuale. Ispirati da questo nome, abbiamo pensato di riutilizzarlo, per il titolo del percorso, trasformarlo in “#ilpresentèBIO” in questo modo:

La **e desinenza finale** della parola Presente è diventata **è verbo**, per indicare che “ Il Presente” diventa BIO solo se l' educazione sostenibile si concretizza nell' attenzione alla terra, nella protezione di quel che è locale, nella cura delle radici che rappresentano il passato e nel rispetto della comunità, di cui ne facciamo parte e nella tutela dei nostri luoghi nativi.

Il simbolo # che precede il titolo lo ha trasformato in collegamento ipertestuale e parola chiave. Ciò permette al visitatore una più facile ricerca su concetti ed argomenti che contengono parole chiave collegate al tema dell'agricoltura BIO.



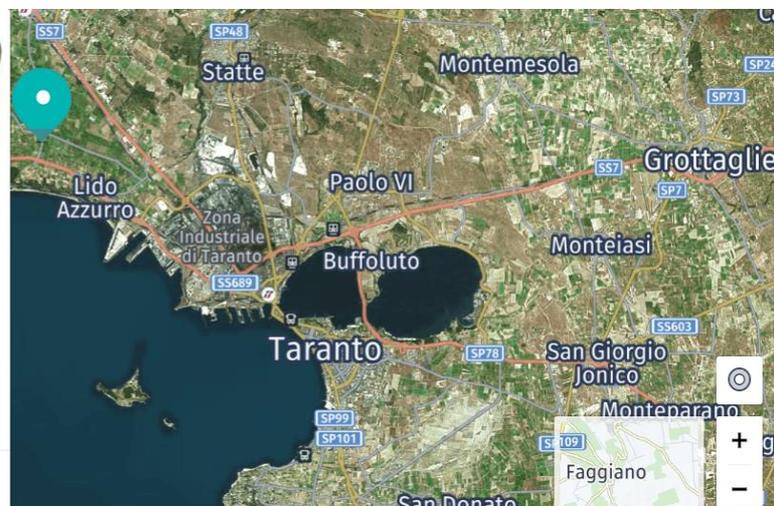
Finalità del nostro progetto

La finalità è quella di orientare”, in relazione alle esigenze dei diversi indirizzi del Liceo, gli alunni della classi 4^B e 5^B, opzione ARTI FIGURATIVE a dare impulso ad uno sviluppo equo e sostenibile dei propri territori, individuando potenzialità non ancora espresse con una loro ideazione e progettazione di impresa nell'era digitale.



14

Il percorso di alternanza scuola-lavoro (legge n.107/2015) con tali contenuti promuoverà un armonico sviluppo personale e sociale degli studenti, intesi come persone, cittadini e future figure professionali. L'intento è quello di favorire l'acquisizione di una cultura ed etica del lavoro e lo sviluppo delle abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro, fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro. Un percorso inoltre che potrà essere utile per aiutare gli alunni nella sperimentazione di metodologie e strumentazioni, capaci di far meglio rilevare, comprendere, valutare la realtà in cui vivono



VISION: Pensare ad un'impresa 4.0 che ospiti sul proprio sito le immagini realizzate a tema, con la tecnica della pittura, per essere utilizzate nel WEB o sul sito dell'azienda o su quello del cliente, per esprimere comunicazione e pubblicità del prodotto.

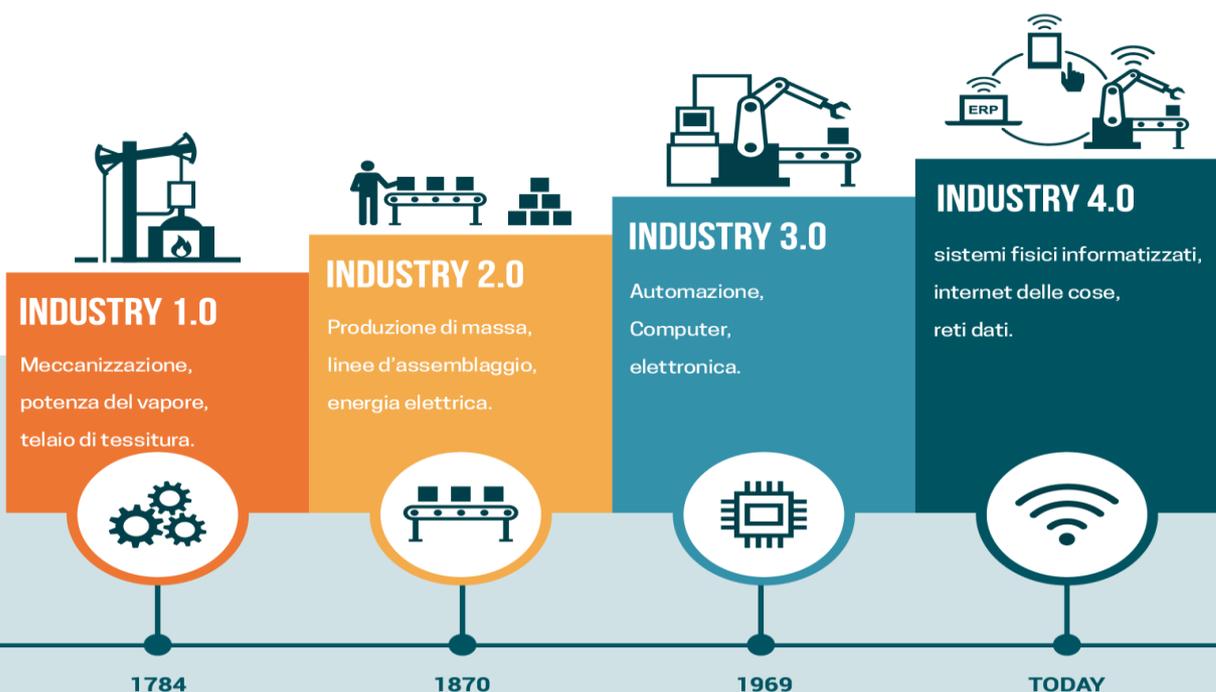
La produzione delle immagini deve essere pertanto finalizzata alla promozione della vendita di qualcosa o alla semplice informazione che deve risultare sintesi di contenuto e forma nel più breve tempo possibile.

MISSION: Progettare un'impresa pubblicitaria che dia, attraverso la creazione di immagini pittoriche e la loro ospitalità sul sito, informazioni commerciali possibili agli acquirenti sul tema BIO ed ambiente ed in particolare sull'agricoltura. Lo scopo dell'azienda, tramite immagini, grafica e altro, è di stimolare all'uso sostenibile dell'ambiente e al consumo biologico, nonché l'acquisto di prodotti biologici.

PAROLE CHIAVE: PUBBLICITÀ, COMUNICAZIONE PER IMMAGINI, SOSTENIBILITÀ, AMBIENTE E AGRICOLTURA BIO.

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Trasformando le industrie e l'innovazione



Obiettivi

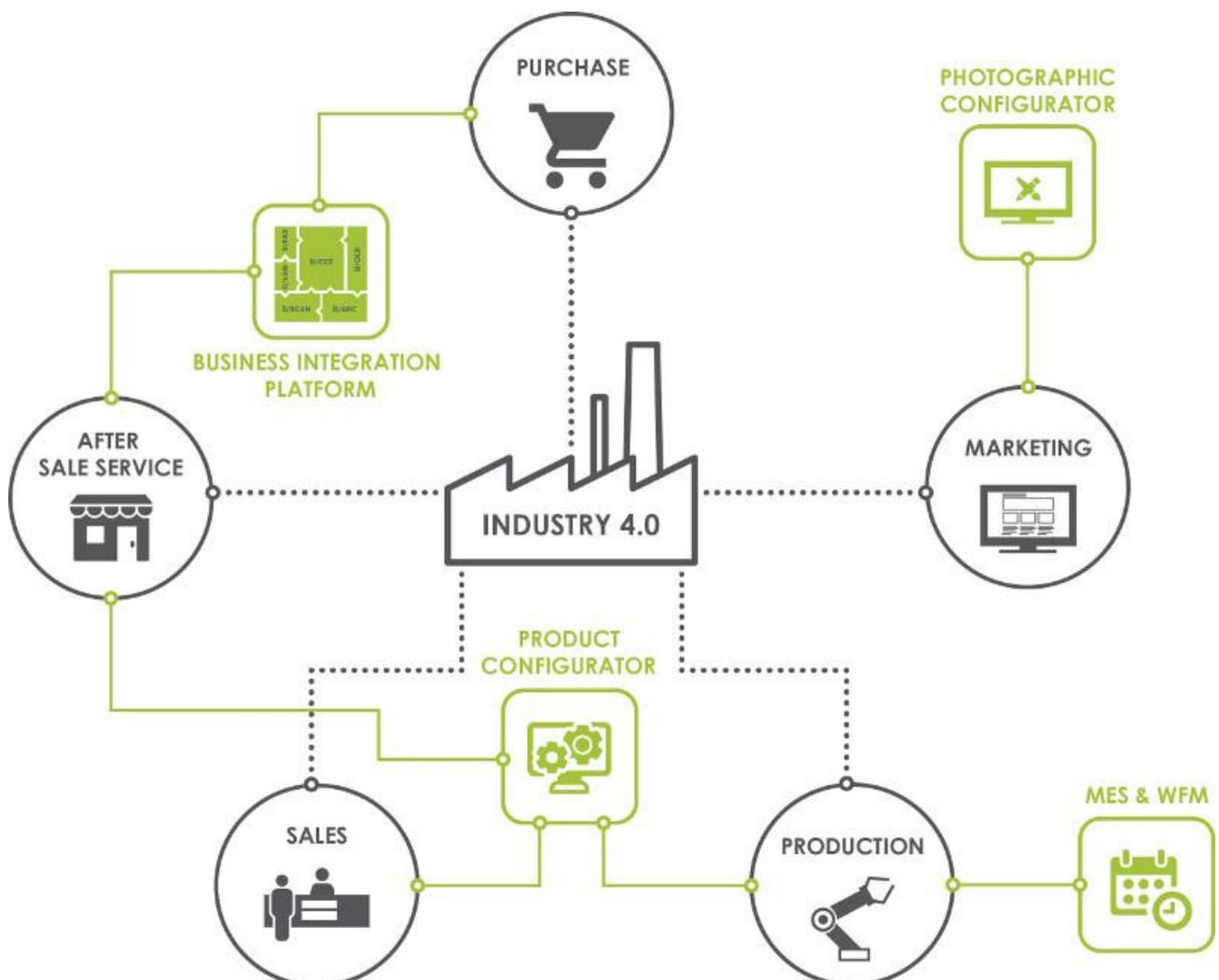
OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare la capacità imprenditoriale dei giovani sia nel lavoro autonomo che nel lavoro dipendente
- Rafforzare l'abilità di percepire, capire, selezionare e valutare stimoli sensoriali, cosa essenziale in un mondo tecnologico sovraccarico di simboli, suoni e immagini.

Le FASI dello SVILUPPO delle COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI

Competenze collaborative fra l'Azienda e la Scuola e territorio, sul piano dell'innovazione e dello sviluppo locale che prevedono:

- analizzare, progettare in problem Solving, organizzare l'attività in lavoro di gruppo, relazionare agli altri le attività svolte.
- Raggruppare dati di interviste e di immagini
- Favorire il recupero, il consolidamento e il potenziamento di conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline considerate come insieme unitario;
- Utilizzare in maniera funzionale ed efficace strumenti potenti e flessibili quali il computer, Internet, telefono, fax, scanner, stampanti, calcolatrici, fotocopiatrice
- Rilasciare l'industria attraverso la comunicazione del WEB



Risultati attesi:



SALUTE: annullare o ridurre nei minimi del possibile ogni forma di inquinamento dell'agroecosistema e delle risorse idriche, annullare o ridurre nei minimi del possibile ogni forma di inquinamento.



ISTRUZIONE: “ Life long learning e life wide learning”

sviluppare un sistema integrato per l'Agricoltura Biologica e Biodinamica, che accompagni la formazione sin dalle prime fasi e supporti il cittadino ad adeguare le proprie competenze, rispetto alle esigenze della contemporaneità.

Le competenze sviluppate devono poter essere riconosciute e valorizzate, qualunque sia la loro provenienza e qualunque sia il tempo dell'acquisizione. E' importante che Scuola, Formazione e Università dispongano di percorsi mirati, con le migliori competenze.

17



BENESSERE ECONOMICO:

custodire la fertilità del terreno a lungo termine, riciclando i rifiuti di origine vegetale e animale (concimi organici) al fine di restituire gli elementi nutritivi alla terra, riducendo in tal modo il più possibile l'utilizzo di risorse non rinnovabili



LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA:

introdurre sistemi di lavoro naturali piuttosto che cercare di dominarli; coltivare senza uso di prodotti chimici di sintesi e di OGM (organismi geneticamente modificati).

L'approccio di formazione alternanza scuola lavoro, che comporta una virtuosa collaborazione tra mondo del lavoro e mondo della formazione a supporto della crescita professionale delle giovani generazioni, hanno dato risultati rimarchevoli nei paesi dove sono stati applicati.

L'alternanza tra scuola e lavoro in Bioagricoltura va sviluppata attraverso un piano di applicazione sperimentale. Vanno per questo facilitati gli scambi scuola – azienda e aggiornate le modalità di occupazione dei giovani nelle aziende agricole e creare una sintonia tra lo svolgimento dei calendari scolastici e quello dei lavori in azienda bioagroalimentare.

RELAZIONI SOCIALI:

- **migliorare il benessere e il progresso per la società.** Il tema della sostenibilità in relazione all'agricoltura biologica si presta anche ad esplorare in maniera esaustiva le tre condizioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale che, secondo l'evoluzione del concetto stesso di sostenibilità, migliorano le relazioni umane.

- **migliorare la comunicazione** per riqualificare e rilanciare la partecipazione dei già riconosciuti portatori d'interesse e a individuarne altri. Una comunicazione, quindi, che cambia, trasformandosi da comunicazione di prodotto a comunicazione di comunità in cui chi produce e si avvale di quanto prodotto riesce a trovare ragioni di cooperazione nuove.



POLITICA E ISTITUZIONI:

incentivare le politiche e le istituzioni che hanno ribadito negli ultimi anni una sostanziale preferenza e attenzione verso il prodotto biologico. Una strategia politica innovativa per l'intero sistema agro-alimentare italiano, per la difesa e valorizzazione del *made in Italy* agroalimentare sui mercati internazionali e salvaguardia delle libertà di scelta dei prodotti sulla base della provenienza nei mercati nazionali.

**SICUREZZA:**

aumentare il rispetto degli animali allevati perseguendo, come obiettivo principale il loro benessere; a manipolare i prodotti agricoli, con particolare attenzione ai metodi di trasformazione, allo scopo di mantenere l'integrità biologica e le qualità essenziali del prodotto in tutte le varie fasi;

18

**PAESAGGIO E AMBIENTE:**

salvaguardare l'impatto ambientale di diverse pratiche agronomiche e diversi sistemi produttivi che, riferiti a specifiche realtà, particolari colture/allevamenti o determinate tecniche agronomiche, mostrano gli effetti positivi dell'agricoltura biologica, in termini di emissioni di gas serra, assorbimento energetico, consumo e qualità delle acque, adattabilità ai cambiamenti climatici, tutela della biodiversità e del paesaggio. Tutto questo per salvaguardare l'ecosistema nella difesa delle colture, nella terra della fertilità fisica, chimica e biologica del terreno a un maggior rispetto degli animali allevati perseguendo, come obiettivo principale il loro benessere

**QUALITÀ DEI SERVIZI:**

rafforzare i benefici collettivi o pubblici, sull'ambiente e sulla salute, sostituendoli ai soli benefici privati, determinando così la sostenibilità, in termini di prezzi, qualità dei prodotti e percezione del consumatore.

INNOVAZIONE, RICERCA E CREATIVITÀ:

incentivare l'agricoltura biologica nei giovani che in Italia è già young. I giovani imprenditori italiani che investono nell'agricoltura preferiscono le coltivazioni bio: "circa il 22% delle aziende biologiche in Italia ha, infatti, un manager di età compresa tra i 20 e i 39 anni, mentre solo il 9% delle aziende agricole italiane ha imprenditori così giovani."





Comprensione del tema collegato ai domini Bes

Il tema scelto vede impegnati gli alunni nello studio del settore dell'agricoltura BIO, che si presenta innovativo e creativo nelle modalità di produzione e di vendita.

Protagonisti del settore risultano essere proprio i giovani imprenditori che con preparazione e talento hanno sviluppato all'interno delle loro aziende un'informatizzazione migliore delle attività, una maggiore diversificazione delle produzioni e dei canali commerciali, utilizzando l'E-COMMERCE.

Hanno trasformato in tal modo un settore che così organizzato non può che migliorare la capacità produttiva, i guadagni e offrire ai giovani più opportunità occupazionali.

Il Liceo artistico si cala in questa realtà imprenditoriale giovanile e pensa ad un percorso progettuale pratico che prepari gli studenti ad avvicinarsi al mondo del lavoro con il potenziamento delle competenze acquisite e con l'acquisizione di nuove, quelle più richieste per potervi operare.

Project work

La nostra scelta e la nostra idea...

Il Liceo pertanto, accolta la proposta da Articolo Novantanove ed ANP per l'anno scolastico 2017/2018 pianifica un percorso progettuale con tema Agricoltura BIO in modalità alternanza scuola/lavoro.

L'Ente con cui viene stipulata la convenzione è l'Azienda Agricola e il tutor esterno al progetto con cui vengono concordate le attività da svolgere è la dott. Lucia Cavallo, una giovane imprenditrice green, proprietaria dell'azienda agricola che non ha una sede fisica per la vendita

20

<https://www.facebook.com/ilpresentebioluciacavallo/>

The screenshot shows the Facebook profile of 'Azienda Agricola Biologica Lucia Cavallo "il presente"'. The profile picture is a basket of fresh vegetables with a sign that reads 'ilpresentebio augura a tutti Buona Pasqua'. The cover photo is a similar basket of vegetables. The main post on the page is a status update from April 1st at 20:50, stating that the profile picture has been updated. The page has 90 likes and is followed by several other pages, including 'Masseri...', 'Le terra...', 'MU MA...', and 'BAUX Baux'.

dei prodotti che produce, ma virtuale riconducibile ad un sito. Il contatto con una azienda così organizzata ha motivato gli alunni nella progettazione di un percorso che, se da una parte ha voluto conservare le caratteristiche dell'azienda ospitante: vendita on line, utilizzo del sito o dei social o dello stesso facebook per pubblicizzare i prodotti della terra; d'altro ha voluto rispettare le competenze che contraddistinguono il nostro liceo: creatività, manualità e originalità.

Ecco come l'idea ha preso gradualmente forma in una soluzione che ha visto strettamente collegata all' idea del mercato digitale, la pubblicità dei prodotti BIO, realizzata non con immagini fotografiche, ma con disegni a mano libera.

Contesto in cui si trovano le aziende ospitanti:

L'utilizzo di tali opere vuol essere una risposta all' uso esagerato delle immagini digitali che, secondo un recente studio sulle neuroscienze confermano che il bombardamento delle immagini digitali porta distrazione permanente del sé e del proprio agire su chi utilizza i social per acquistare.

Le pratiche del disegno a mano, utilizzate per pubblicizzare il tema della sostenibilità, imporrebbero a chi lo osserva la riflessione, il rallentamento, l'osservazione, la scelta con attenzione e con l'uso dei propri sensi dei prodotti offerti dall'azienda che si vogliono acquistare



TARANTO

L'azienda si colloca vicino la città di Taranto in un'atmosfera non “grigio-piombo ma verde-vivo”.

L'agricoltura tarantina infatti non è più ferma nella “monocoltura del ferro”, ma ha saputo, in quest'ultimi anni, rialzarsi, raggiungendo risultati molto positivi.

Le aziende agricole infatti, nonostante la crisi, supportate dal contributo della CIA-Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri, hanno investito, cercando di ricostruire una economia, capace di sperare in un presente in crescita e sviluppo.

“un'oasi felice”

così definita è oggi l'agricoltura tarantina, al punto da generare un valore aggiunto positivo nel settore economico della Puglia.

Un cambio totale, è quello che si è vissuto, determinante per l'agricoltura Jonica, per migliorare l'occupazione provinciale che, dalla consultazione di dati ISTAT, recenti relativi al 2018 risulta maggiore rispetto a quanto osservato in Puglia e in Italia nel 2014.

L'agricoltura della provincia di Taranto è uno dei settori che, a livello provinciale, assorbe maggiormente manodopera, che si sviluppa nella zona occidentale della nostra provincia, ove è presente in maniera preponderante un'agricoltura intensiva.



Il forte impiego di manodopera sta ad indicare come “il settore agricolo possa determinare l’aumento occupazionale, soprattutto nel quadro di una integrazione tra impatto ambientale ed elevata ricaduta economica e favorire lo sviluppo di un modello “green” che “mette sullo stesso piano la salubrità dei prodotti e la salute dei consumatori.



Da segnalare inoltre che sono in aumento le imprese agricole giovanili e femminili, iscritte alla Camera di Commercio di Taranto al 31/12/2017.



Dato importante, da non sottovalutare, infatti sono gli interventi innovativi dei giovani che risultano esperti e studiosi nel settore agricolo e promuovono nelle loro aziende il modello green, incentivando il non uso delle sostanze chimiche nei prodotti agricoli e la diminuzione delle spese per gli agricoltori.

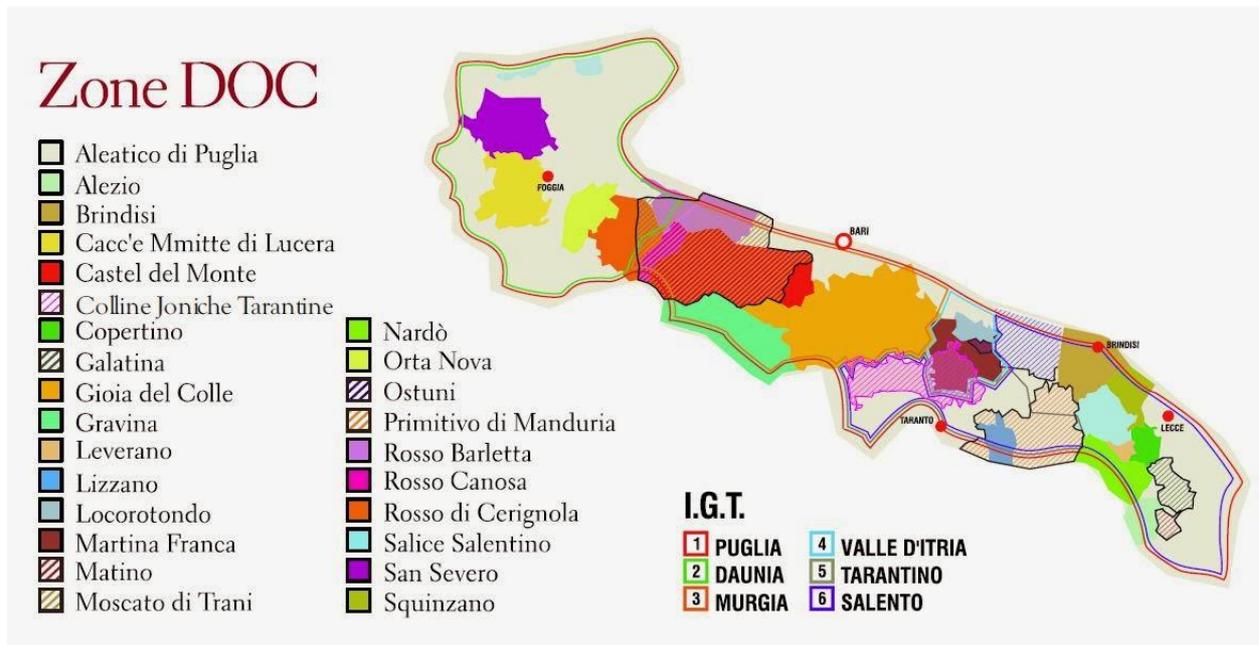
Risultati che sono raggiunti con la ricerca digitale e che mirano gradualmente a far diventare

l’agricoltura 4.0.

Questo, per esempio, è infatti lo scopo del sistema «Agrosat» (ad accesso gratuito su www.agrosat.it), realizzato dall’Istituto di biometeorologia del Consiglio nazionale delle ricerche di Firenze e Foggia (Ibimet-Cnr, Dipartimento BioAgroalimentare-Disba) in collaborazione con Barilla S.p.a.

Dall’articolo, pubblicato sulla Gazzetta del Mezzogiorno del 3 marzo 2018, risulta che «l’elaborazione delle mappe - spiega il ricercatore Piero Toscano di Ibimet-Cnr - sfrutta i dati satellitari delle piattaforme ESA Sentinel-2A e 2B del programma europeo di osservazione della Terra “Copernicus. Inoltre Toscano specifica che, on line, c’è anche la produttività attesa del campo. Il sistema consiglia al produttore “dove” usare il concime, in base alle necessità reali, producendo una mappa di prescrizione.

Dati che, se per ora, sono disponibili relativamente alla sola cerealicoltura della Toscana, dell'Emilia-Romagna e della provincia di Foggia, gli esperti contano di stendere sull'intera Puglia, e si spera di poterli utilizzare nel settore della viticoltura».



<http://canadianclubofrome.blogspot.com/2014/01/ccr-wine-tasting-wines-of-puglia.html>

GROTTAGLIE

L'agricoltura per Grottaglie fino agli anni '70 era un'agricoltura spontanea, con colture estensive e pascoli per mandrie, allevate nelle masserie.

Il boom è stato originato dalla produzione dell'uva da tavola. Le favorevoli condizioni climatiche hanno permesso a Grottaglie di ottenere sempre buoni risultati nella produzione vinicola. Negli ultimi anni anche in Grottaglie, alcune aziende storiche agricole si sono convertite alla produzione BIO. Dai dati recuperati su articoli pubblicati sui social locali appare nei produttori la consapevolezza che l'agricoltura biologica è uno dei possibili metodi di produzione agricola che, in determinati contesti territoriali ed economici, può garantire un reddito significativo all'impresa agricola, offrendo contemporaneamente al consumatore un prodotto di qualità nel rispetto dell'ambiente.

In effetti come appreso dall'incontro con l'agronomo, il dott. Piergianni nelle aziende grottagliesi [l'agricoltura biologica](#) non risulta un'agricoltura alternativa rispetto a quella



convenzionale, ma vive all'interno di essa con le sue peculiarità e specificità, offrendo un valore aggiunto al consumatore che sceglie tale tipologia di prodotto, ottenuto seguendo un rigoroso processo di produzione che si traduce non solo nell'eliminazione dell'impiego di sostanze chimiche, ma in un sistema diverso, all'interno dell'azienda, di gestione del territorio e delle sue risorse.

Documentazione del progetto:

BIOAGRICOLTURA 4.0

“Agricoltura 4.0, così il digitale accelera dal campo alla tavola”

“Una nuova agricoltura per la società di domani all’insegna del digitale. Che dopo la prima rivoluzione portata nei campi dal trattore, datata 1889, nel giro di pochissimi anni dovrà entrare in tutte le aziende italiane. Con un alto tasso di innovazione tecnologica che garantisca redditi più elevati agli agricoltori, maggiori rese produttive di qualità, a costi più contenuti, e minore impatto ambientale. E questo, naturalmente, in aggiunta alla sicurezza alimentare per consumatori sempre più attenti all’origine e alle caratteristiche nutrizionali di ciò che mangiano.”

<http://www.ilsole24ore.com>

“L’utilizzo di tecnologie nel settore agrifood è quanto mai promettente nel nostro paese. Ci sono potenzialità elevatissime, **c’è un mercato di 100 milioni di euro**, che rappresenta il 2,5% di quello globale. Eppure, nonostante questi dati economici incoraggianti, i supporti innovativi al servizio dell’agricoltura stentano a decollare.

C’è un’iniziale mancanza di fiducia verso le nuove tecnologie, per una carenza di formazione a tutti i livelli (agronomi, agricoltori, contoterzisti, ecc.), ma anche per una percezione distorta dei costi da affrontare e dei risultati apparentamene incerti.”

<http://www.triwu.it>

“**Sensori** che salgono a bordo delle macchine agricole ma anche **droni**, capaci di monitorare in tempo reale i campi da coltivare o, ancora, **etichette** “Smart” per migliorare la tracciabilità dei prodotti. Sono queste tecnologie, capaci di generare e mettere in rete un grande numero di dati, quelle che stanno segnando una nuova frontiera, dopo quella avviata negli anni ‘90 con l’agricoltura di **precisione**. Una sfida, quella dell’**Agricoltura 4.0**, che vede l’Italia in buona posizione dal punto di vista del know how con 60 aziende che operano in questo comparto (il 12% delle 481 nuove imprese internazionali attive, dal 2011, nell’**AgriFood**) e con oltre 300 soluzioni smart a disposizione. Numeri che non bastano, però, a fornire un’adeguato sviluppo visto che solo l’1% della superficie coltivata utilizza questi nuovi strumenti. A rendere noti questi risultati una ricerca dell’**Osservatorio Smart AgriFood** della School of Management del Politecnico di Milano e del **Laboratorio RISE** dell’Università degli Studi di Brescia, che sono emersi dal convegno “Coltiva dati. Raccogli valore. La trasformazione digitale dell’agroalimentare”

<https://www.innovationpost.it>



“L’agricoltura del domani diventerà quindi un ecosistema connesso e intelligente, passando da un approccio reattivo a uno proattivo. La diffusione di queste nuove tecnologie esigerà però un cambio di mentalità da parte degli agricoltori, i quali dovranno esercitare attività di end user support e di training per essere in grado, non solo di usare le macchine, ma di analizzare i dati che esse forniranno in modo da prendere decisioni che abbracciano la totalità della gestione.

agronomica dell'azienda agricola. Nel prossimo quinquennio, grazie alla tecnologia e all'automazione, avremo quindi dei manager vestiti da agricoltori. Lo scorso agosto una multinazionale ha presentato il primo concept di trattore a guida autonoma in grado di funzionare senza conducente in totale autonomia. La differenza sostanziale con altri veicoli è che questo trattore ha un'intelligenza artificiale a bordo che gli permette di lavorare autonomamente elaborando dati che gli arrivano da terzi e che gli permettono di modificare le lavorazioni pianificate.”

<http://www.confeuro.it>

Caratteristiche essenziali dell'Impresa 4.0

27

MIGLIORARE LA QUALITÀ DI VENDITA ATTRAVERSO L'USO DIFFUSO DI NUOVE TECNOLOGIE

INTRODURRE MODELLI DI BUSINESS CHE PREVEDANO:

CENTRALITÀ DEL CLIENTE (CUSTOMER CENTRICITY)

Il cliente è il punto di partenza dell'attività dell'impresa. Occorre che la progettazione, la prototipazione, la produzione, vengano pianificati dopo che il cliente dispone del prodotto dell'impresa. Da questo momento l'azienda può ricevere le informazioni che arrivano dal cliente mentre lo utilizza.

Questo significa che il prodotto non è più definito una volta per tutte quando viene immesso nel mercato, ma la produzione può migliorare in itinere, a seguito dell'utilizzo che ne viene fatto. I processi in quest'ottica non sono più solamente “produttivi”, ma diventano “adattivi”. Il cliente è sempre più al centro della catena del valore industriale, le aziende mirano a rispondere alle richieste di servizio o a reclami in modo rapido, anticipando necessità e desideri dei clienti in modo creativo e propositivo.



ECONOMIA CIRCOLARE

La circolarità dell'economia prevede che tutto il percorso di eventi che il prodotto alimentare subisce a partire dalla fase di produzione/raccolta della materia prima alimentare fino al consumo da parte dell'utente finale con il riutilizzo degli scarti. Prodotti che alla fine della produzione o del consumo vengono reimmessi nel ciclo produttivo – con l'obiettivo di “chiudere il cerchio” – puntando a trasformare ogni rifiuto in una nuova risorsa e dove i prodotti possano essere riparati, riusati e riciclati.



▲ FATTORI DI STIMOLO

- Focus su Digital Transformation
- Digitalizzazione dei processi interni
- Innovazione di offerte e modelli di business
- Incentivi connessi a Industria 4.0
- Crescente strategicità dell'ICT a supporto del business: collaborazione CIO e CXO

- Crescente uso di Internet e dei Social
- Crescente penetrazione del Mobile
- Aumento dell'e-commerce
- Crescente utilizzo dei canali digitali nella fruizione di contenuti video (VOD)

- Strategia per la Crescita Digitale e Progetti di Sistema
- Riforma Madia
- Piano Triennale per l'Informatica della PA
- Crescente strategicità del canale digitale nella gestione della relazione con i cittadini



FATTORI DI FRENO ▼

- Permanere di difficoltà economiche
- Vulnerabilità delle aziende di minori dimensioni
- Ritardi nella digitalizzazione delle piccole imprese

- Peggioramento degli indicatori macroeconomici su famiglie, consumi e occupazione
- Generale stagnazione dell'economia nazionale

- Impatto della Spending Review sui budget ICT degli Enti

STRATEGIE DI MERCATO BASATE SU ICT

Determinano un impatto decisivo sul prodotto/servizio, sulla costruzione del bisogno e sul know-how disponibile e sui modelli di business a causa di una progressiva circolarità dell'economia che promuove un'impresa «aperta», un'economia in rete con uso delle piattaforme di innovazione

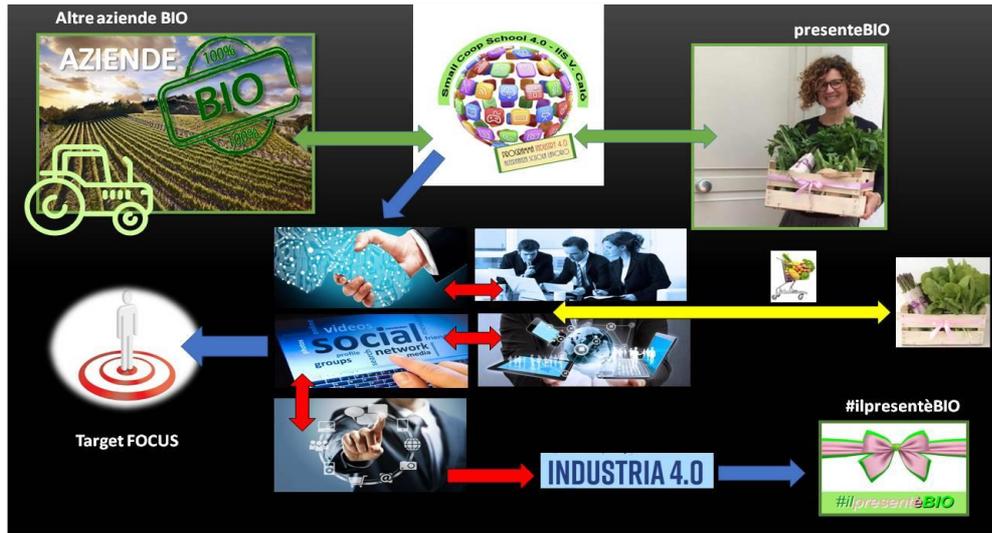
ECONOMIA DELLA CONDIVISIONE (SHARING ECONOMY)

Sharing economy è un'economia della condivisione (o collaborativa) che nasce infatti dall'idea di condividere e risparmiare, entro un modello basato sul riuso, sulla condivisione e sull'accesso, con un mercato dei servizi più aperto soprattutto sul web.

ECONOMIA DEL FARE (MAKER ECONOMY)

Forma di economia che parte dal basso, rappresenta il nuovo orizzonte di riferimento per la creatività e la "manualità" digitale (artigianato digitale, agricoltura BIO, manifattura ecc), sistemi di auto-produzione a basso costo per esplorare e comporre tecniche e idee innovative simbolo di questa rivoluzione digitale

Flusso sulla progettazione



STRUTTURA DEL PROGETTO:**1^FASE****TEMPI: 28h + 20h FabLab**Produzione di **IMMAGINI**

GRUPPI DI LAVORO e FASI DELLE ATTIVITA':

GRUPPO DI LAVORO	FASI E METODOLOGIE	ATTIVITA'
CLASSE VIRTUALE Alunni classe 4^B. Alunni classe 5^B	FASE 1. FORMING COOPERATIVE LEARNING	Definizione della MISSION e Individuazione degli obiettivi da raggiungere Raccolta dati (intervista, video youtube, sito, facebook, sopralluoghi, lezioni seminariali con alcuni docenti del Consiglio)
CLASSE VIRTUALE Alunni classe 4^B. Alunni classe 5^B	FASE 2. STORMING BRAINSTORMING	Individuazione della tecnica pittorica per tradurre le informazioni acquisite in immagini sostenibili.
DIVISIONE DEI GRUPPI:	FASE 3. NORMING PROBLEM SOLVING	<u>Dalla discussione alla scelta della tecnica</u> Siamo partiti dalla richiesta dell'ENTE, ovvero quella di produrre immagini pittoriche, semplici decorate di pochi elementi, colorati e luminosi, tali da comunicare le caratteristiche dei prodotti coltivati con la tecnica BIO. Il lavoro di ricerca si è concentrato soprattutto su questo: adeguare il linguaggio pittorico ad una comunicazione digitale che deve presentarsi ai fruitori: funzionale chiara ed immediata. Dai dati recuperati risulta che l'espressione pittorica, più delle altre, può restituire alle immagini una connotazione artistica alla realtà quotidiana, rivelando all'osservatore l'autenticità di quel che viene pubblicizzato. Ed è per questo che tra le tecniche consultate, il gruppo ha scelto di utilizzare il pastello, per comunicare con la purezza e la luminosità del colore, la genuinità del prodotto agricolo. Infatti l'opera dipinta esprime all'osservatore quel contatto diretto e continuo tra il pittore e quel che dipinge, così come diretto e continuo è il contatto tra il coltivatore e quel che produce. Prodotto che risulta così salvaguardato dall'uso di OGM, da sostanze derivate e dall'uso di fertilizzanti chimici di sintesi. I prodotti dipinti, seppur collocati soli nell'immagine o ben evidenziati in un gruppo di elementi, con l'uso di colori forti e decisi, risultano al consumatore per gli effetti cromatici più naturali ed incontaminati.
DIVISIONE DEI GRUPPI:	FASE.4 PERFORMING	Produzione delle immagini con la tecnica del PASTELLO e la tecnica della POPART

TECNICA A PASTELLO:

Il pastello è una tecnica di disegno che usa bastoncini di pigmento colorato.

La percentuale del legante (colla o cera) è ridotta al minimo per assicurare l'adesione dei pigmenti al foglio. Il colore risulta quindi purissimo e luminoso; questa caratteristica viene esaltata utilizzando carta più o meno ruvida.

Per assicurare una maggiore adesione delle polveri colorate alla carta, sul disegno può essere vaporizzato un fissante che diminuisce però la vivacità dei colori.





LA POP ART DI ANDY WARHOL

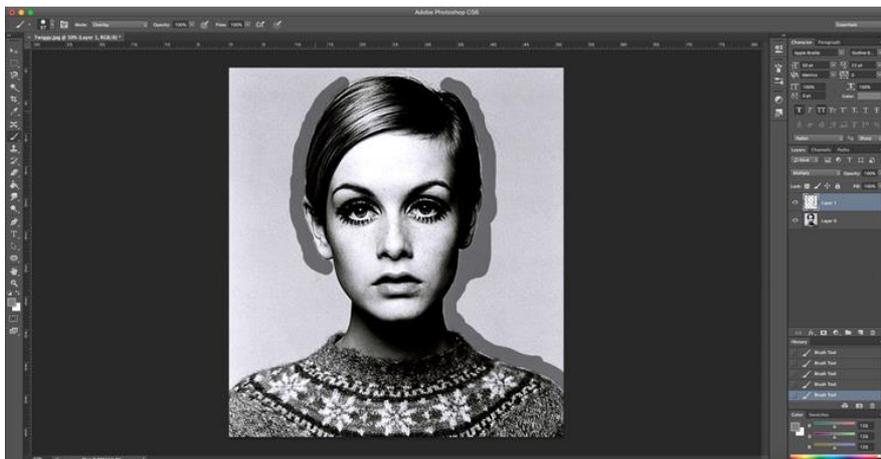
POP ART Movimento artistico nato tra l'Europa e l'America negli anni Cinquanta e Sessanta del 20° secolo. Attraverso la scelta del termine pop la p.a. vuole identificare un'arte che parla un linguaggio che tutti conoscono: quello dei mass media, della pubblicità, della televisione e del cinema, ovvero il linguaggio per immagini tipico della società dei consumi. Entrando in gara con il linguaggio aggressivo e impersonale dei mass media, la p.a. sperimenta tecniche inedite, si serve di fotografie ritoccate, di collage e *assemblages*, di sculture in gesso e persino di gesti teatrali per svelare luci e ombre del recente benessere e denunciare lo smarrimento dell'uomo di fronte a una civiltà che impone desideri sempre nuovi e sogni sempre più amplificati

www.stampaprint.net/it/blog/tutorial/tutorial-photoshop-la-pop-art-andy-warhol
<http://www.treccani.it/enciclopedia/pop-art>



Un grande dell'arte pop, **Andy Warhol**. PITTORE E GRAFICO. Andy Warhol, al secolo Andrew Warhola Jr., nacque in Pennsylvania il 6 agosto del 1928, da Ondrej Varchola (che anglofonizzò il proprio nome in Andrew Warhol poco dopo il suo arrivo negli Stati Uniti) e da Júlia Justína Zavacká, immigrati slovacchi originari di Miková (paese dell'odierna Slovacchia nord-orientale). Studiò arte pubblicitaria al Carnegie Institute of Technology e dopo la laurea ottenuta nel 1949, si trasferì a New York dove trovò immediatamente lavoro per importanti riviste di moda quali Vogue e Glamour. La sua formazione e il suo percorso artistico si mosse tutto nella cultura newyorkese, poiché al tempo New York era l'effettiva capitale mondiale della cultura. Warhol fu in questo ambiente uno dei personaggi più noti, costruendo in maniera attenta il suo personaggio, si mosse negli ambienti underground, legandosi al mondo della musica, del teatro del cinema. Gli inizi della sua pittura risalgono al 1960, dopo un periodo precedente in cui aveva svolto attività di disegnatore industriale. Nel 1963 raccolse attorno a sé numerosi giovani artisti, costituendo una sorta di comune a cui diede il nome di **Factory**. Nel 1965 abbandonò la pittura in favore della produzione cinematografica, tuttavia nel 1972 ritornò alla pittura concentrandosi soprattutto sui ritratti. Nel 1980 fondò una televisione dal nome *Andy Warhol's TV*. Morì il 22 febbraio 1987 a seguito di un intervento alla cistifellea.

Protagonisti delle sue opere sono oggetti della vita quotidiana, per esempio lattine di minestra o bottiglie di Coca Cola, lo scopo è dimostrare come anche un bene di consumo quotidiano possa diventare opera d'arte.



Il segno distintivo della sua arte è sicuramente la *ripetizione*: la riproduzione seriale su grosse tele della stessa immagine, alterandone unicamente i colori, serviva a *svuotarla di ogni significato* e fungeva da *feroce critica* al ruolo dei mass media, al divismo e al consumismo imperante. La stessa arte, secondo la sua visione, doveva

essere *consumata* come un qualsiasi altro prodotto commerciale. Eppure, attraverso le sue opere Warhol ha offerto una raccolta delle immagini che caratterizzano e hanno caratterizzato l'epoca moderna: banconote e cibi inscatolati in confezioni colorate, divi di Hollywood o immagini catastrofiche di incidenti d'auto. Fedele alla sua visione del mondo e dell'arte, Warhol ha spesso riprodotto in serie anche la propria immagine, inserendosi di fatto nel sistema di divismo che tanto ha criticato.

STEP 1: DESATURAZIONE

L'immagine scelta deve essere rigorosamente in bianco e nero, perciò nel caso la vostra non lo fosse, desaturatela in qualsiasi modo vi risulti più semplice, come ad esempio la shortcut da tastiera CMD (o CTRL) + SHIFT e U oppure utilizzando i *livelli di regolazione*, applicando un livello *bianco e nero* dal menù livelli, oppure un livello *Miscelatore Canale (Mixed Channel)* oppure ancora un livello *Tonalità/saturazione (Hue/Saturation)*. Una volta che abbiamo ottenuto la nostra immagine in bianco e nero, regoliamo il contrasto utilizzando i livelli colore, che richiameremo dal menù a tendina immagine oppure con la shortcut CMD (o CTRL) e L. Giochiamo con i cursori, in particolare con quelli del bianco e del grigio, per contrastare l'immagine senza però snaturarla troppo.

STEP 2: I LIVELLI

Ora viene la parte più divertente, dobbiamo ora creare un livello diverso sul quale lavoreremo con il pennello. Partiamo dallo sfondo, creiamo un livello vuoto dal menù livello e portiamo in primo piano, sopra a tutti gli altri. Ora prendiamo lo strumento pennello dal menù a sinistra o utilizzando la shortcut da tastiera B e impostiamo la durezza massima, 100%. Prima di iniziare a dipingere, cambiamo il livello di fusione del livello su cui stiamo lavorando in moltiplica e scegliamo un colore abbastanza neutro, come il grigio ad esempio. Iniziamo quindi a dipingere lo sfondo in modo grossolano, cercando il più possibile di rispettare i bordi ma non troppo, esattamente com'era nelle opere di Warhol. Continuiamo in questo modo per ciascun elemento che vogliamo colorare: per ognuno creiamo un livello diverso, lo impostiamo su moltiplica e

coloriamo col pennello grigio. Facciamo dei livelli a parte per il trucco degli occhi e delle labbra perché, se osservate nelle opere di Warhol, sono sempre molto accentuati.

STEP 3 : I COLORI

Dopo aver creato i vari livelli colorati in grigio, passiamo alla colorazione. Prendiamo un livello per volta e richiamiamo il menù *Tonalità/saturazione (Hue/Saturation)* dal menù a tendina *immagine e regolazioni*, oppure con la shortcut da tastiera CMD (o CTRL) e U. Selezioniamo l'opzione *Colorize* e aggiustiamo i valori tonali utilizzando i cursori fino a che non

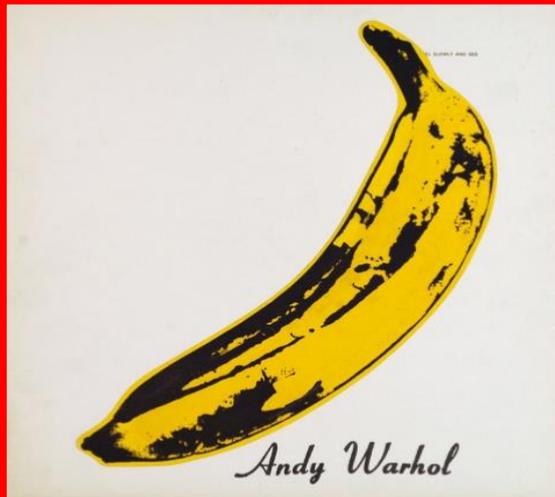
otteniamo il colore che desideriamo. Scegliamo dei colori molto saturati in particolare per il trucco degli occhi e della bocca. Per il viso e per la pelle in generale scegliamo un colore a contrasto con quello del trucco e teniamolo molto luminoso, in modo che risulti più chiaro rispetto al resto e contemporaneamente faccia risaltare gli altri colori. Per lo sfondo, scegliamo un colore contrastato, quasi fluorescente.

STEP 4: LA GRANA

Ora modifichiamo l'immagine utilizzando la galleria filtri. Per prima cosa spegniamo il livello dell'immagine e il livello dello sfondo e uniamo i livelli visibili utilizzando la shortcut CMD (o CTRL) più ALT, SHIFT e E. Selezioniamo il livello appena creato, andiamo nella *galleria filtri*, selezioniamo *sketch*, *halftone pattern*, scegliamo come tipo i *puntini (dot)*, impostiamo una dimensione di 1 e un contrasto attorno al 10. Ricordate sempre che queste impostazioni sono sempre liberamente modificabili secondo le proprie esigenze. Clicchiamo ok. Aggiungiamo un ulteriore filtro: nel menù *sharpen* scegliamo *smart sharpen*, impostiamo il raggio a 1 px, la percentuale al massimo, ovvero 500 e rimuoviamo il *gaussian blur*. Clicchiamo ok. Ora dobbiamo cambiare il livello di fusione, altrimenti viene un gran pasticcio: nel menù livelli selezioniamo il livello su cui abbiamo appena lavorato e cambiamo la fusione in *moltiplica*, *soft light* o *hard mix* secondo quale risultato ci piace di più. Infine diminuiamo l'opacità del livello, una percentuale attorno al 20 o 30 dovrebbe andare bene. Ed ecco qua il risultato finale!

STEP 4: PROVA TU “ GLI ORTAGGI E FRUTTA”

Traccia: Prendendo in esame gli elaborati prodotti per alternanza scuola lavoro Art. 99, elabora il tuo elaborato pittorico con il procedimento insegnato, tenendo presente la tavolozza dei colori dell'arte pop di **ANDY WARHOL**



2 ^ FASE**TEMPI: 15h**Produzione di
GRUPPI DI LAVORO e FASI DELLE ATTIVITA':

Progettazione di un'impresa simulata 4.0 con tecnologia abilitante "Industrial

Internet: Comunicazione multidirezionale tra servizi e prodotti" che offre attività per incrementare la PUBBLICITÀ dell'azienda e la vendita dei prodotti attraverso la COMUNICAZIONE sul web e sui social

35

II LICEO PROGETTA UN'IDEA DI IMPRESA SIMULATA 4.0

(il progetto poiché ha solo ed unicamente motivazioni e finalità didattiche, non prevede alcuno scambio reale di beni, prodotti e servizi.)

<http://www.liceoartisticocalo.gov.it>

I punti salienti per affrontare la costituzione di un'Impresa Simulata

tipicità del Liceo Artistico risultano essere argomenti non trattati dal

Questi tuttavia servono per schematizzare e per verificare

realizzare nel progettare l'idea di impresa.

I temi che seguiranno rappresentano delle linee guida per gli alunni, ma per una stesura definitiva e dettagliata dell'impresa, che necessita di statuto costitutivo, è necessario il supporto di esperti del settore, quali, ad esempio, commercialisti aggiornati sulle recenti leggi in vigore e sugli sgravi per nuove aziende in costituzione.

Ogni momento del progetto pone agli alunni problemi tecnici, ognuno dei quali si presenta difficile da poter risolvere se non con procedimenti razionali o anche con metodo creativo.

I contenuti che seguono sono, comunque, il risultato di approfondimenti effettuati con la dott.ssa Lucia Cavallo e con la consultazione di siti del settore. Inoltre alcuni temi giuridici, sono stati trattati in dettaglio dal docente di Diritto docente di potenziamento del liceo.

L'obiettivo prefissato è quello di fornire un'informazione sintetica su come può essere creata un'impresa, dall'idea alla sua realizzazione.

LA NOSTRA IDEA DI IMPRESA:**ORGANIZZATA IN:**

GRUPPO DI LAVORO	FASI E METODOLOGIE	ATTIVITA' PRELIMINARI AL PROGETTO
1° GRUPPO (8 ALUNNI)	INTERVISTE AL COMMITTENTE	Raccolta dei requisiti, per verificare le richieste del committente e i vincoli che dovranno essere rispettati nelle fasi del progetto
2° GRUPPO (8 ALUNNI)	FOCUS GROUP	Discussioni per mettere a fuoco uno specifico argomento e di far emergere i diversi punti di vista dei partecipanti.
3°GRUPPO (7 ALUNNI)	OSSERVAZIONI SUL CAMPO	Analisi dei dati per comprendere il contesto delle attività dell'utente
4°GRUPPO (7 ALUNNI)	VERIFICHE IN ITINERE	Per il monitoraggio della fase preliminare intermedia e conclusiva del progetto

36

SPAZI: Le attività di simulazione d'impresa si svolgono all'interno dell'ambiente scolastico dedicato e opportunamente attrezzato: il LABORATORIO di SIMULIMPRESA che è la sede dell'IMPRESA SIMULATA.

Si è scelto un'area laboratoriale della nostra scuola, per riprodurre gli uffici di un'impresa. Questo è il LABORATORIO DI SIMULIMPRESA ed è la SEDE UFFICIALE dell'impresa Simulata "Simulazione Azienda IIS V. Calò" GROTTAGLIE in via Jacopo della Quercia, n1. All'interno dello spazio laboratoriale (AULA n.4) si svolgono le attività imprenditoriali simulate: si producono immagini pittoriche che ci vengono richieste dai clienti, si vendono quindi servizi, si realizzano, si compilano, si registrano e si catalogano documenti, si fanno ricerche di mercato.

ORGANIGRAMMA:

La struttura e l'organigramma sono quelle tipiche di un'azienda reale.

ha il suo il suo LOGO, la sua RAGIONE SOCIALE, DATI GENERALI e FISCALI, ha un proprio CC BANCARIO, ha una propria CONTABILITA', un proprio BILANCIO.

Ecco come abbiamo pensato di dividere gli SPAZI Operativi-LABORATORIALI “Fablab” per simulare un VERO UFFICIO:

SPAZIO CONSULENZA	GRUPPO di ALUNNI 3	definizione degli obiettivi e avvio ai progetti
SPAZIO WEB DESIGN	GRUPPO di ALUNNI 5	progettazione dei loghi e architettura del sito
SPAZIO VISUAL DESIGN	GRUPPO di ALUNNI 5	comunicazione
SPAZIO SVILUPPO DEL SITO	GRUPPO di ALUNNI 2	progettista
SPAZIO DEL REDATTORE	GRUPPO di ALUNNI 3	redazione dei contenuti
SPAZIO PUBBLICAZIONE	GRUPPO di ALUNNI 7	pubblicazione dei dati
SPAZIO GESTIONE DELLA COMUNICATIVITA ' INTERNET	GRUPPO di ALUNNI 7	internet service, gestione del sito

LOGO DELL'AZIENDA SIMULATA



Il logo da noi progettato per l'impresa simulata 4.0 “Small Coop Simulation” presenta una linea iconografica sintetica per esprimere il settore tecnologico “Industrial Internet: Comunicazione multidirezionale tra servizi e prodotti”. Il globo terrestre indica la comunicazione di massa, che grazie ad internet e alle app, raggiunge dei livelli di comunicazione inimmaginabili, ecco perché il mondo è rappresentato in tante app. Le immagini iconizzate rappresentano in modo semplice ed efficace le attività di servizio della nostra Impresa

Simulata offre al cliente.

Lo stile moderno applica la chiusura ottica e la sintesi della comunicazione visiva. Infatti il ruolo centrale è quello dell'immagine del globo che, collocato al centro del logo, rappresenta l'attività principale dell'impresa: offrire servizi INTERNET con pubblicità di immagini che migliorino la comunicazione ed il rapporto delle aziende con i clienti.

La parte superiore del globo è circondata da una striscia verde, simbolo dei temi della sostenibilità BIO, pubblicizzati dai servizi dell'impresa. Il verde è da sempre il simbolo dell'ambiente e dell'ecologia, ciò che anima la nostra “simulazione d'impresa”. Non da meno il logotype riporta il nome del nostro liceo. Nella parte inferiore in un rettangolo è riportata la

scritta “Programma Industry 4.0, Alternanza Scuola/Lavoro. Un messaggio semplice, per esprimere l’idea di impresa simulata 4.0 collocata nel programma di Alternanza Scuola Lavoro.

FORMA GIURIDICA

La forma giuridica scelta è quella della Cooperativa o “Piccola Cooperativa”, costituita esclusivamente da persone fisiche con un numero di soci non inferiore a tre e non superiore ad otto. Può essere solo a responsabilità limitata e nella denominazione sociale deve essere contenuta la specifica indicazione di piccola società cooperativa.

38

MEZZI e STRUMENTI:

L’area laboratorio comprende n. 7 postazioni, una per ogni ANGOLO-UFFICIO. Ogni postazione è dotata di mezzi e strumenti che permettono la normale attività operativa: computer con collegamento internet, email e programmi, stampante, scanner, telefono interno, calcolatrice e materiale di cancelleria, schedari, la lavagna luminosa faldoni e armadietto per la classificazione e conservazione dei documenti, linea telefonica esterna dedicata, di apparecchiatura fax e di fotocopiatrice

DOCUMENTAZIONE:

I documenti consultati dall’azienda sono:

- Link e tutorial dell’applicazione gratuita WIX che offre alternative grafiche facili da utilizzare, per piccoli business, ristoranti, negozi on line per produttori e aziende di servizio.
- Catalogo prodotti, il prezziario, le condizioni di vendita, i libri contabili, la modulistica per ordini di acquisto, conferma d’ordine, documento di trasporto, fatture, gestione magazzino, pratica clienti e tutti i documenti necessari per la normale attività commerciale.
- I documenti sono redatti in italiano e in inglese.
- Tutta la documentazione viene conservata in un apposito archivio per la registrazione ordinata dei documenti e delle attività.

PREVISIONE DELL’AZIENDA in MODELLO DI BUSINESS PLAN:

Si prefigge di analizzare i costi e ricavi nel tempo, per verificare la redditività del progetto. Per far questo compiliamo con metodo creativo il piano del BUSINESS PLAN, strumento operativo che esplicita tutti gli elementi che compongono il progetto al fine di: pianificarli, analizzarli, individuarne gli aspetti critici da un punto di vista quantitativo, qualitativo.

PIANO START UP che prevede:

- 1) valutazione di cosa ci serve per poter iniziare: spese di avvio (legali, camera del commercio, consulenziali);
- 2) investimenti necessari (attrezzature per lavoro, immobili, cassa disponibile)
- 3) come finanziare le spese (soci, banche cooperative, progetti europei).

ANALISI TECNICA - PIANO START UP

PRINCIPALI SPESE INIZIALI	
INSCRIZIONE ALLA CAMERA DEL COMMERCIO	400,00€
CONSULENTI	800,00€
COMMERCIALISTA	1.500,00€
PUBBLICITA'	300,00€
FABBISOGNO INIZIALE	3.000,00€

CAPITALE INIZIALE e IMPORTO

Ipotizzando il numero **MINIMO** di soci per la cooperativa.

<u>SOCIO 1</u>	5.000,00€
<u>SOCIO 2</u>	5.000,00€
<u>SOCIO 3</u>	5.000,00€

ANALISI ECONOMICA-FINANZIARIA:

L'analisi dei costi che dovranno innanzitutto essere suddivisi tra **COSTI FISSI** (costi di struttura, ad esempio canone di locazione **COSTI VARIABILI** legati alla produzione, ad esempio carta, colori ed altri materiali di consumo, costi per materie prime, costi per servizi, servizi amministrativi. Consente la proiezione del piano economico in tre anni, a partire dall'anno in cui è costituita l'azienda.

Costi	Anno costituzione	2° Anno	3° Anno	Ricavi	Anno costituzione	2° Anno	3° Anno
COSTI FISSI:							
-canone di locazione e oneri	6.000€	6.000€	6.000€	200€ al	Nr. 70 (*)	Nr. 80 (*)	Nr. 100 (*)
-attrezzature	2.000€	0	0	progetto (-)	14.000€	16.000€	20.000€
- canoni internet	1.000€	1.000€	1.000€				
-salari e stipendi	1.000€	2.000€	4.000€				
COSTI VARIABILI	1.000€	1.500€	2.000€				
SERVIZI (materie prime carta, toner, colori, ecc)							
SERVIZI (energia elettrica, acqua, telefono)	400€	400€	400€				
SERVIZI amministrativi	1.200€	1.200€	1.200€				
TOTALI	12.400€	12.100€	14.600€		14.000€	16.000€	20.000€

(*) il numero indicato rappresenta il numero annuo di prodotti venduti

(-) il costo unitario del prodotto

S.C.S. IMPRESA SIMULATA 4.0:

CARATTERISTICHE:

- **CENTRALITÀ DEL CLIENTE** – la SCS è concentrata sul suo cliente, ma è attenta al suo prodotto che deve essere opportunamente pubblicizzato per esaltare le sue caratteristiche naturali e biologiche, che salvaguardino la salute ed il rispetto del consumatore finale.
- **ECONOMIA CIRCOLARE** – la SCS diventa tramite tra il produttore ed il consumatore, evitando i costi aggiunti della distribuzione.
- **STRATEGIE DI MERCATO BASATE SU ICT** – SCS usa la rete come strumento di mercato
- **ECONOMIA DELLA CONDIVISIONE** – il mercato su internet risulta essere globale e quindi condiviso.
- **ECONOMIA DEL FARE** – tramite SCS il cliente-produttore agricolo orienta la sua produzione alle reali esigenze del cliente.

BENEFICI:

FLESSIBILITA'	<i>Garantire al cliente-azienda agricola maggiore flessibilità attraverso la produzione orientata alle reali esigenze del cliente</i>
VELOCITA'	<i>Aumento della velocità di comunicazione nel passaggio tra produttore e vendita.</i>
QUALITA'	<i>Assicura al cliente la qualità del prodotto</i>
COMPETIVITA' DEL PRODOTTO	<i>Maggiore competitività del prodotto grazie alle maggiori caratteristiche BIO.</i>
PRODUTTIVITA'	<i>Riduzione dei costi e sprechi. Aumento dell'affidabilità dei sistemi produttivi agricoli.</i>
INTEGRAZIONE DELLE FILIERE	<i>Miglioramenti nei sistemi di approvvigionamento e nella logistica</i>
SICUREZZA	<i>Tutela dell'impatto ambientale nell'intero ciclo produttivo</i>

Didattica della simulazione

La Simulazione è parte integrante della didattica e consiste nel riportare e riprodurre all'interno di un laboratorio un pezzo di vita reale.

Didattica di simulazione applicata al nostro progetto è stata il ROLE PLAYING. Con questa tecnica abbiamo simulato una situazione reale di impresa, per far conoscere ai partecipanti-alunni, attraverso l'esperienza pratica, le relazioni che si stabiliscono in un'attività caratterizzata da un importante processo di comunicazione.

Il ROLE-PLAY ha reso gli alunni consapevoli dei propri atteggiamenti, evidenziando modalità di porsi in situazioni di relazione e comunicazione. I risultati sono stati che gli alunni hanno acquisito molteplici stimoli all'apprendimento attraverso l'imitazione e l'azione, attraverso l'osservazione del comportamento e i commenti attraverso il monitoraggio continuo delle azioni che si sono compiute durante le fasi progettuali

L'INTERDISCIPLINARIETA' DIVENTA POSSIBILE CON IMPRESA SIMULATA 4.0

La Simulazione d'Impresa ha reso possibile un'attività progettuale che ha permesso un interscambio continuo tra alcune discipline e attività. In tal modo è stato possibile la soluzione di problemi con l'utilizzo di più saperi. In particolare l'interdisciplinarietà nell'impresa simulata 4.0 ha visto la partecipazione di alcuni docenti del Consiglio di classe che hanno approfondito temi utili ed indispensabili per lo sviluppo del progetto.

Sviluppo delle competenze trasversali

La realizzazione dell'impresa simulata 4.0 ha coinvolto gli alunni in attività di rotazione periodica dei ruoli, finalizzate allo sviluppo unitario del percorso. Ha visto impegnati gli alunni nella produzione di immagini, nella collocazione di queste sui social, nella produzione di loghi, nella realizzazione di targhe di certificazione BIO. Per la produzione di tali documenti gli alunni hanno conseguito lo sviluppo delle competenze trasversali che s'identificano nella socializzazione, sapersi confrontare, nel saper collaborare, nel saper scegliere delle soluzioni progettuali, nel saper esporre e selezionare.

42

Competenze trasversali raggiunte nei due percorsi

- **TECNICO-PROFESSIONALI**, con il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo.
- **TRASVERSALI, STIMOLARE NEGLI ALUNNI IL BISOGNO DI** lavorare in gruppo (teamworking), essere leadership, assumere responsabilità, rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delega, studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro; curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.
- **LINGUISTICHE** con il pieno coinvolgimento delle materie umanistiche, per migliorare la comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere

Esperienze significative:



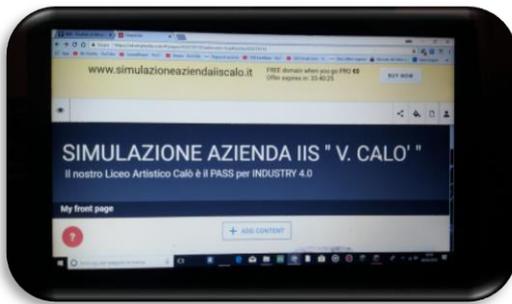
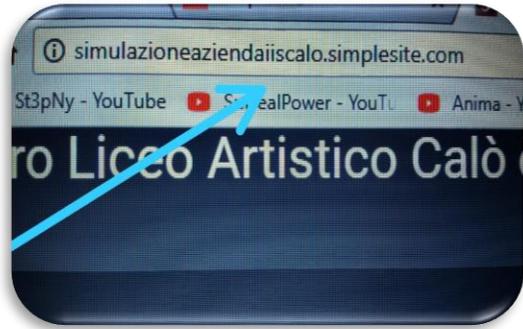
- Incontro con la tutor per la pianificazione condivisa del Progetto
- Percorso di **formazione in aula, attività laboratoriale FABLAB**
- **Percorso di laboratorio informatico FABLAB**
- Sopralluoghi in struttura
- Incontro con l'agronomo
- Mostra/EVENTO finale con i lavori e le fotografie realizzate dagli alunni, visione dei video con il tema Agricoltura BIO

Prodotti e documenti significativi:

- **SITO, BLOG E CONTATTI DELLA NOSTRA AZIENDA SIMULATA**
- **APP GOOGLE DRIVE:** utile per condivisione dati, elaborazioni di immagini e testi, ricerche di immagini e elaborazioni grafiche,
- **RACCOLTA FOTOGRAFICA:** di immagini in condivisione con tutor aziendale, referente alternanza scuola lavoro, docenti tutor consiglio di classe e classe virtuale 4.0
- **CREAZIONE DI UN ACCOUNT GOOGLE e GMAIL CONDIVISA**
- **CANALE YOUTUBE AZIENDALE: ILPRESENTEEBIO**
- **REALIZZAZIONE NUOVO LOGOTYPE**
- **RILIEVO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA**
- **CREAZIONE PAGINA FACEBOOK DELLA NOSTRA AZIENDA SIMULATA S.C.S. 4.0 IIS CALÒ**
- **CREAZIONE DEL SITO WEB (GRATUITO WIX) CHE LA NOSTRA AZIENDA HA PRODOTTO PER L'AZIENDA "IL PRESENTE"**
- **REALIZZAZIONE DEL GAGET CALENDARIO**
- **ELABORAZIONE DEL SITO E MOTIVAZIONI DELLA SCELTA WIX**



SIMULAZIONE D'AZIENDA SITO, BLOG E CONTATTI DELLA NOSTRA AZIENDA SIMULATA



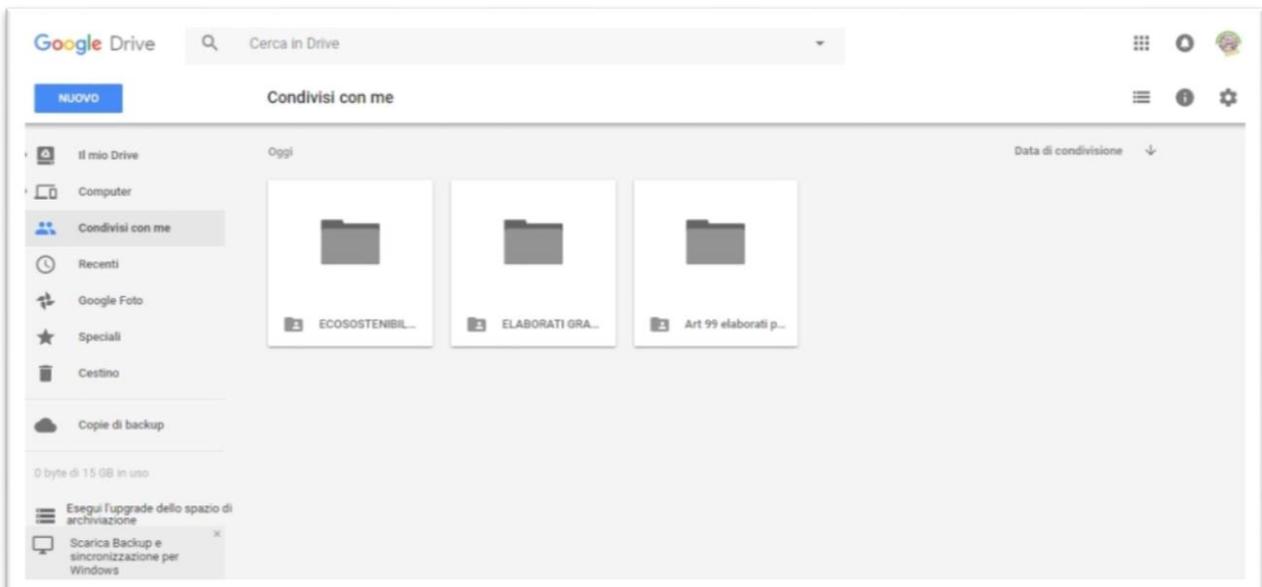
44

Realizzazione del nostro sito aziendale per simulare l'impresa e soddisfare la richiesta del committente, nello specifico il tutor esterno.

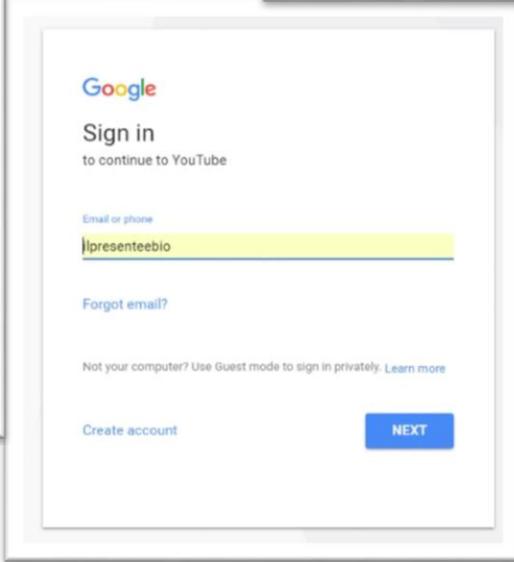
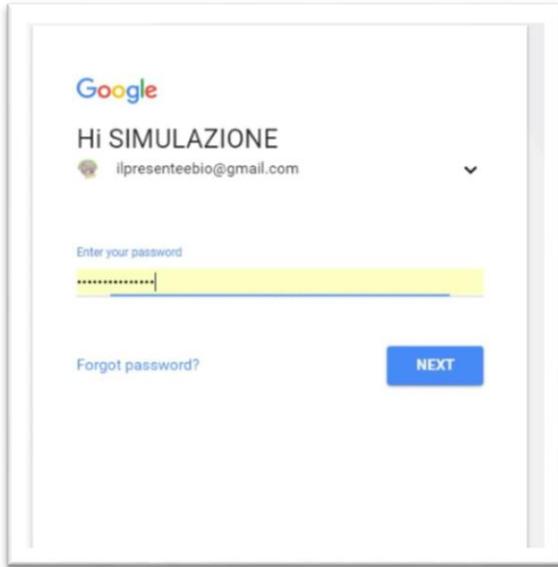
LINK : <https://simulazione-aziendale-iis-v-calo.webnode.it>

APP GOOGLE DRIVE CON RACCOLTA FOTOGRAFICA

Link . https://drive.google.com/open?id=1vTBcv_gnZ4x6JVibFASxb75u3zGBqv_A

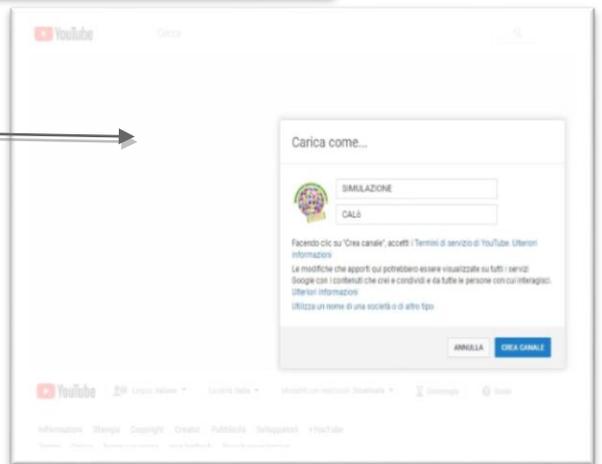


CREAZIONE DI UN ACCOUNT GOOGLE
con creazione di una **GMAIL CONDIVISA** di user e pass.



45

CANALE YOUTUBE AZIENDALE
ILPRESENTEEBIO
Creazione del canale youtube per la pubblicazione dei video
con elaborati foto, video e grafici del Liceo.



Proposta del nuovo logo dell'azienda

Con il consenso della dott.ssa Lucia Cavallo, nel ruolo di Tutor Esterno al progetto, per la produzione dell'azienda simulata si sono conservati gli elementi essenziali del marchio dell'Azienda Agricola "Lucia Cavallo".

Il nastro rosa, simbolo dell'imprenditoria al femminile come simbolo di nascita, inizio e di imprenditoria giovanile al femminile.

46



LA NOSTRA PROPOSTA DI LOGOTYPE

Agli elementi caratterizzanti del logo preesistente si è aggiunto al nastro rosa, il nastro verde, colore e simbolo dell'imprenditorialità green.

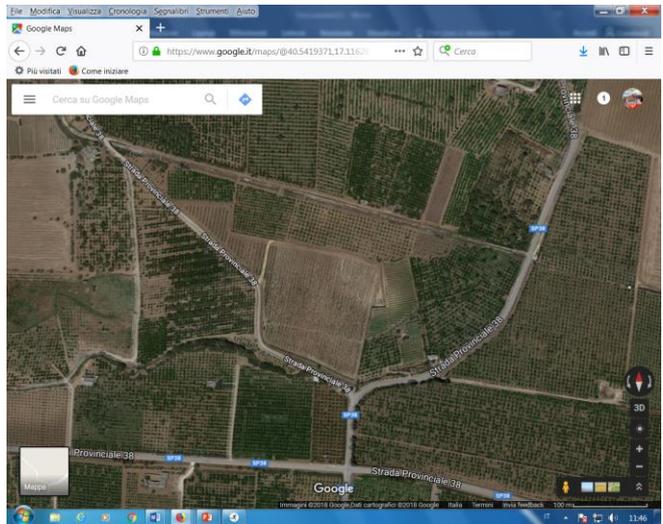
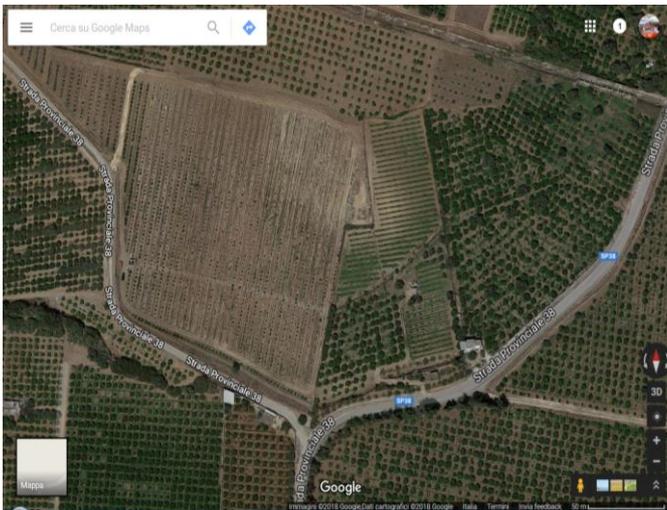
Il payoff "**Il presentebio**" è diventato "**#ilpresentèBIO**"

La funzione dell'hashtag, come aggregatore tematico, davanti al payoff è quella di rendere più facile per gli utenti la ricerca dell'impresa sulla rete.

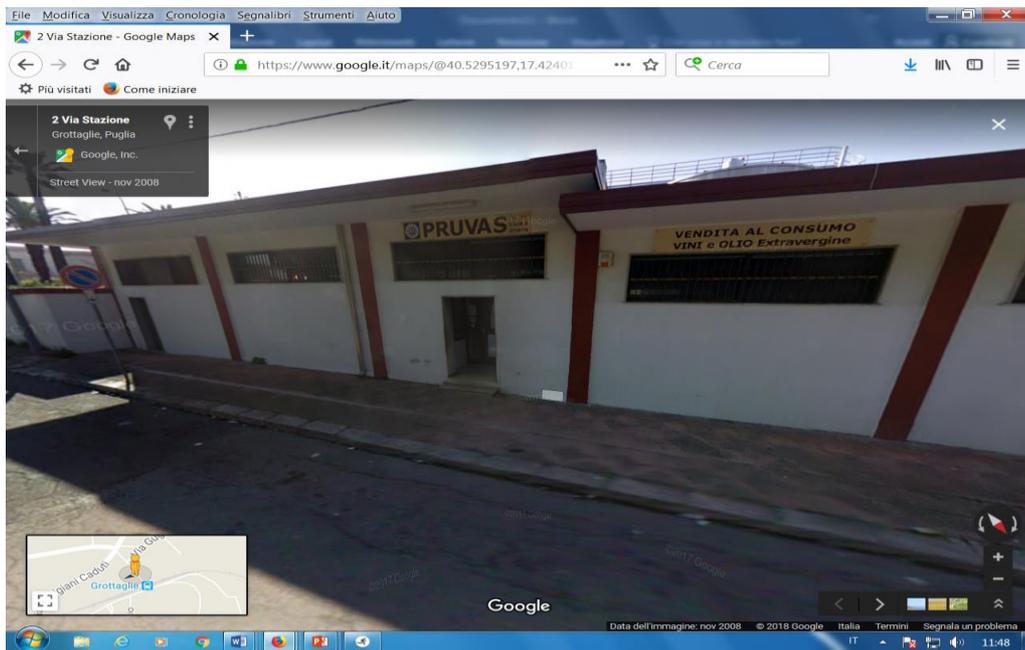
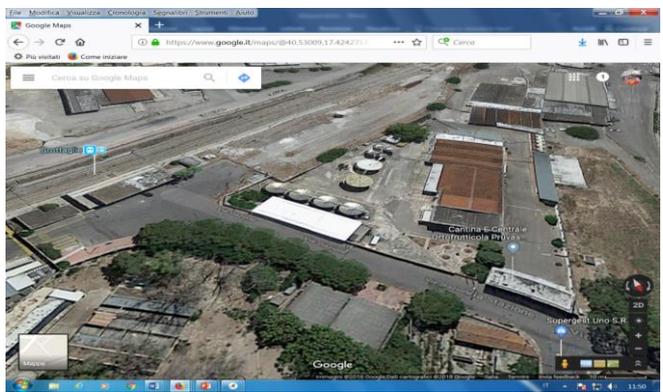
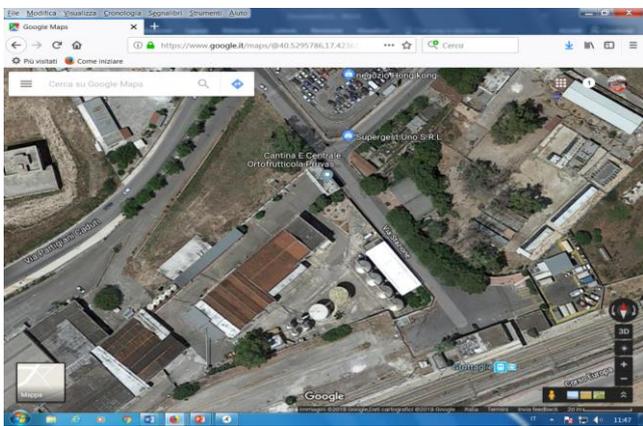
La E' verbo, che unisce la parola Presente alla parola BIO, esprime la finalità del progetto: promuovere l'idea che la campagna del nostro oggi che, per questo si chiama PRESENTE, possa diventare in una logica aziendale una campagna sostenibile



RILIEVO - LOCALIZZAZIONE DELL'AZIENDA



47

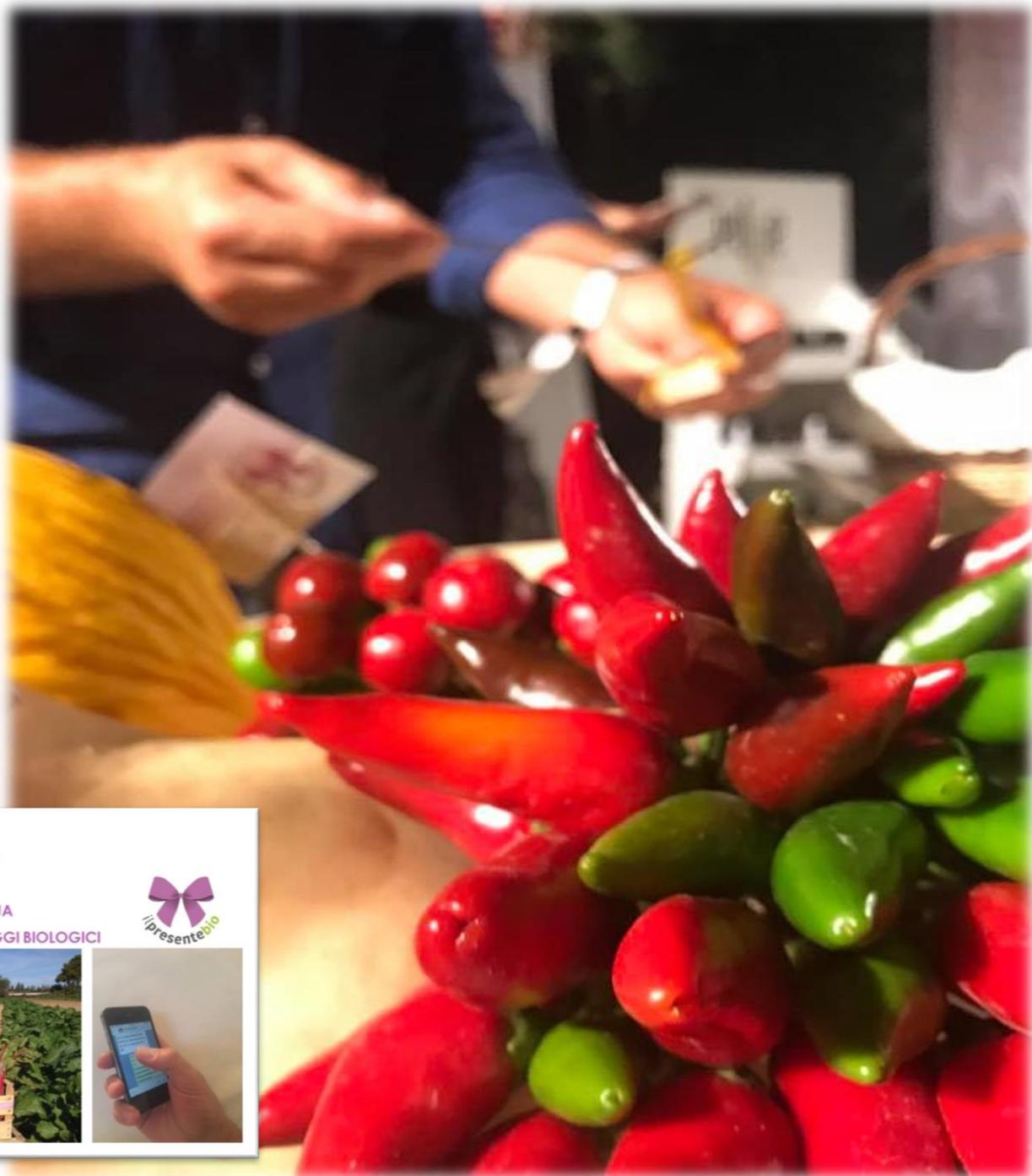


CREAZIONE PAGINA FACEBOOK DELLA NOSTRA AZIENDA SIMULATA S.C.S. 4.0 IIS CALÒ

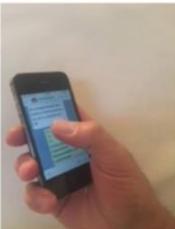
https://www.facebook.com/groups/169153100524471/?ref=br_rs

CREAZIONE DEL SITO WEB (GRATUITO WIX) CHE LA NOSTRA AZIENDA HA PRODOTTO PER L'AZIENDA "IL PRESENTE"

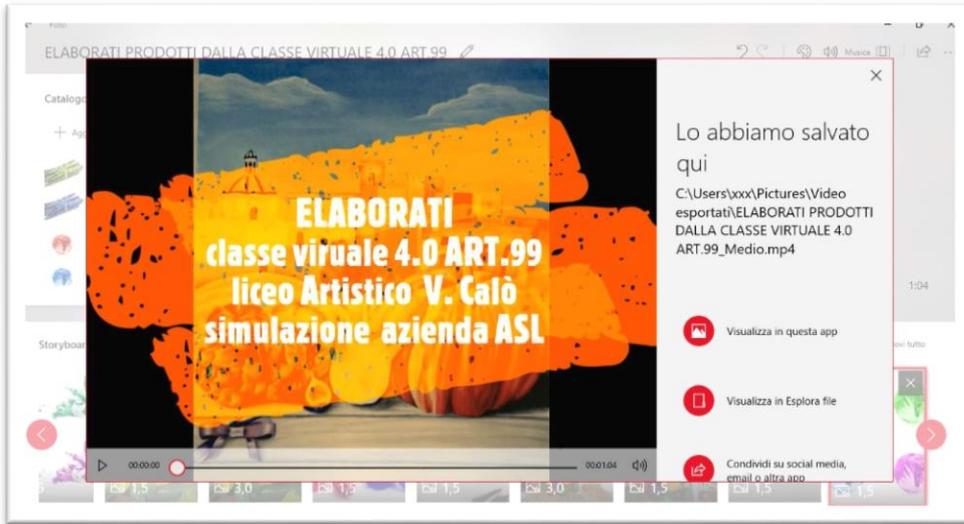
<https://editor.wix.com/html/editor/web/renderer/edit/1cd60a02-ba01-4fe0-a0d2-2ff47f2586ed?editorSessionId=37492F63-7B75-493B-BB2B-423400C480BE&metaSiteId=f84e12eb-5a58-4450-9c99-33b4c72280de>



BASTA UN WHATSAPP
AL NUMERO 392 3647909
PER RICEVERE
DIRETTAMENTE A CASA TUA
LA VERDURA E GLI ORTAGGI BIOLOGICI



PUBBLICAZIONE SU YUOTUBE DEGLI ELABORATI PITTORICI/GRAFICI PRESENTATI CON UN VIDEO Link : https://youtu.be/qNm_Itoqdia



REALIZZAZIONE DEL GAGET CALENDARIO



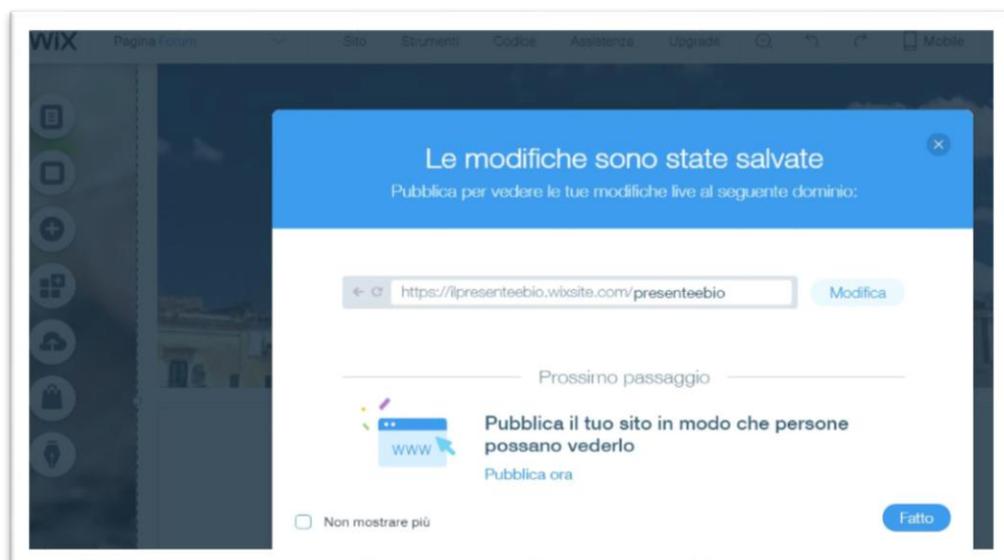
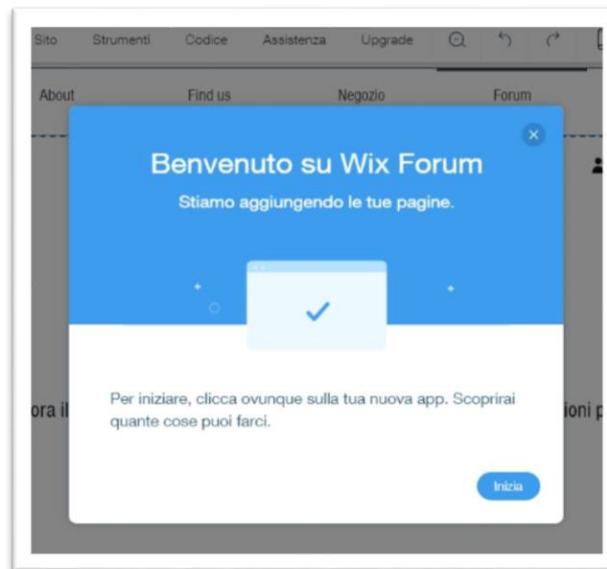
ELABORAZIONE DEL SITO E MOTIVAZIONI DELLA SCELTA WIX



Il creatore di siti di Wix è diventato molto popolare negli ultimi anni arrivando all'incredibile cifra di 60 milioni di utenti in tutto il mondo, Italia compresa. Wix offre alternative grafiche impressionanti, pensate per piccoli business, ristoranti, negozi online ed artisti come musicisti e fotografi. Prevede inoltre l'ottimizzazione per dispositivi mobili ed il sito può essere arricchito da una delle numerose applicazioni disponibili nel Wix App Market.

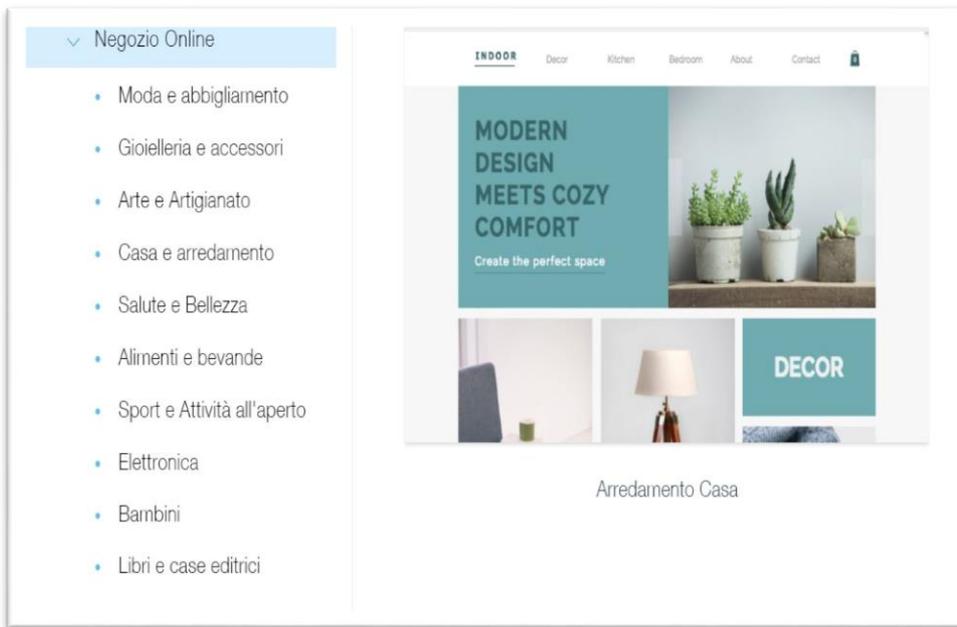
Wix è disponibile gratuitamente a tempo indeterminato ma se hai bisogno di funzionalità professionali, come il tuo dominio, o se vuoi ricevere un supporto prioritario, puoi scegliere tra uno dei quattro piani premium con varianti "Connect Domain" ed "eCommerce".

51

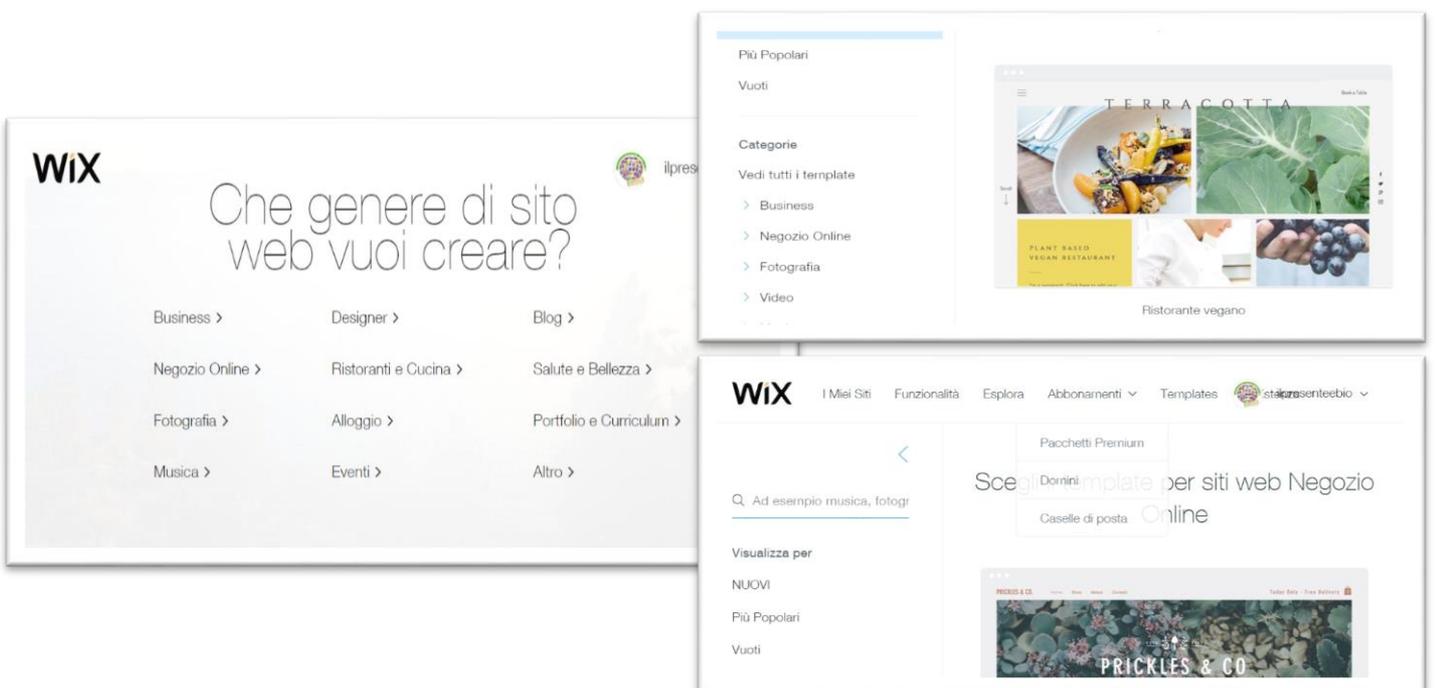
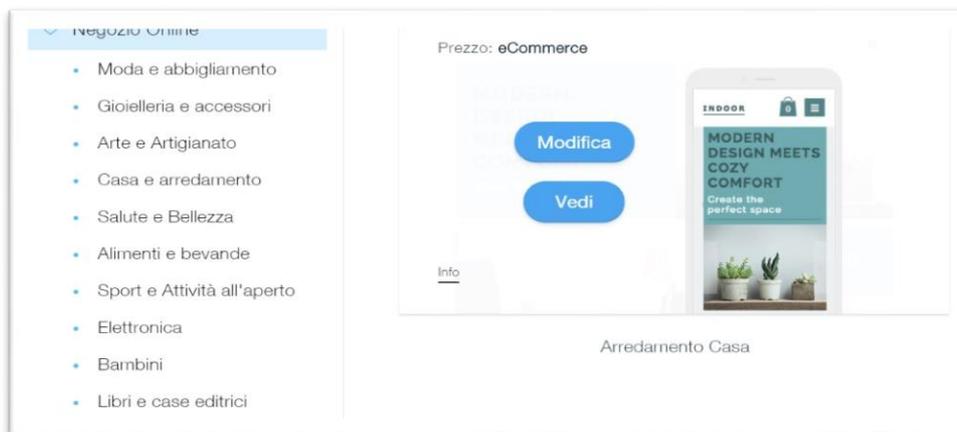


SCELTE GRAFICHE PER LA VISIONE WEB E SMARTPHONE E SCELTA DEL MODELLO ATTRAVERSO LE CATEGORIE: “ PIU’ POPOLARE” E “NEGOZIO ONLINE”

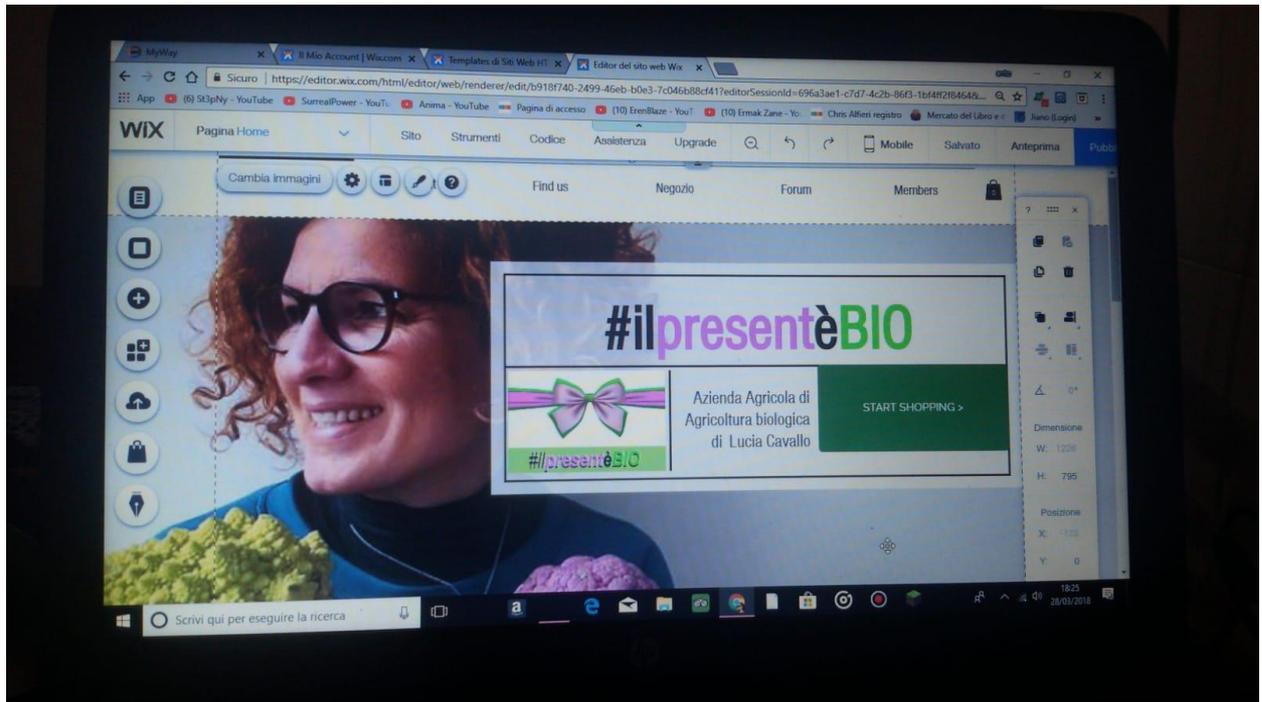
(Passaggi indispensabili per un’efficace comunicazione)



52

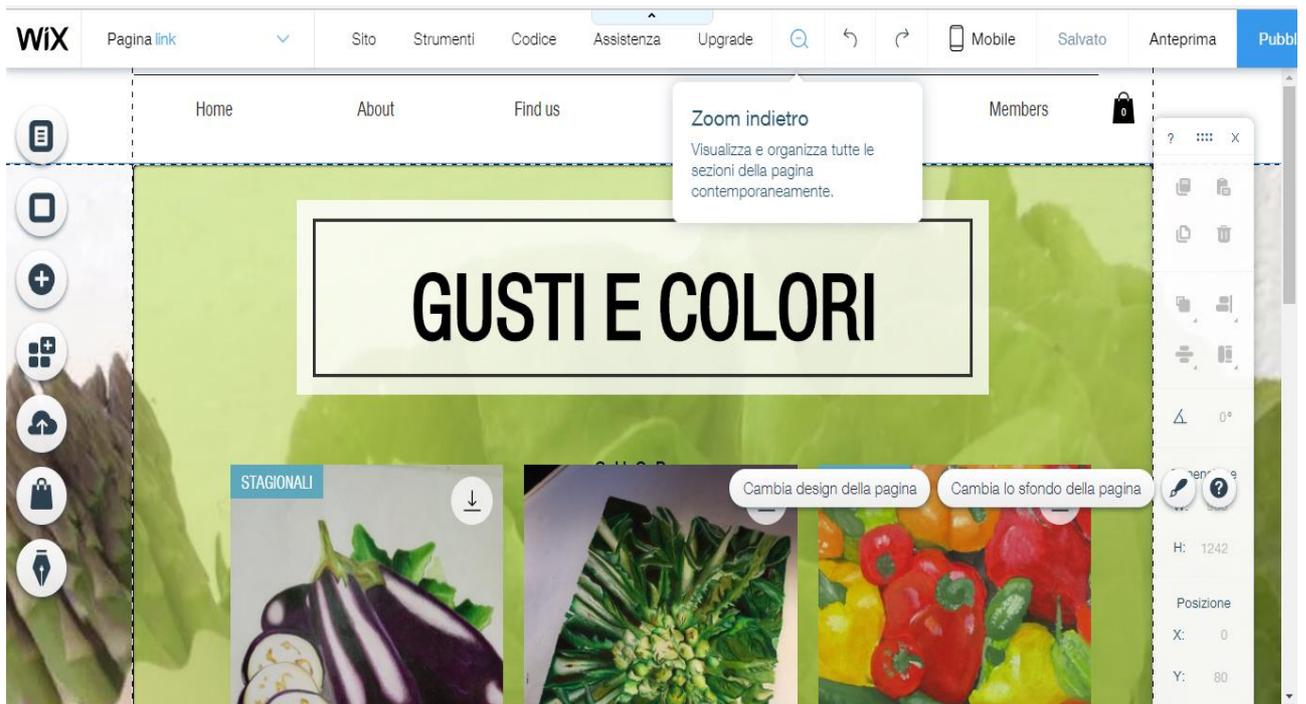


VISIONE HOMEPAGE SITO

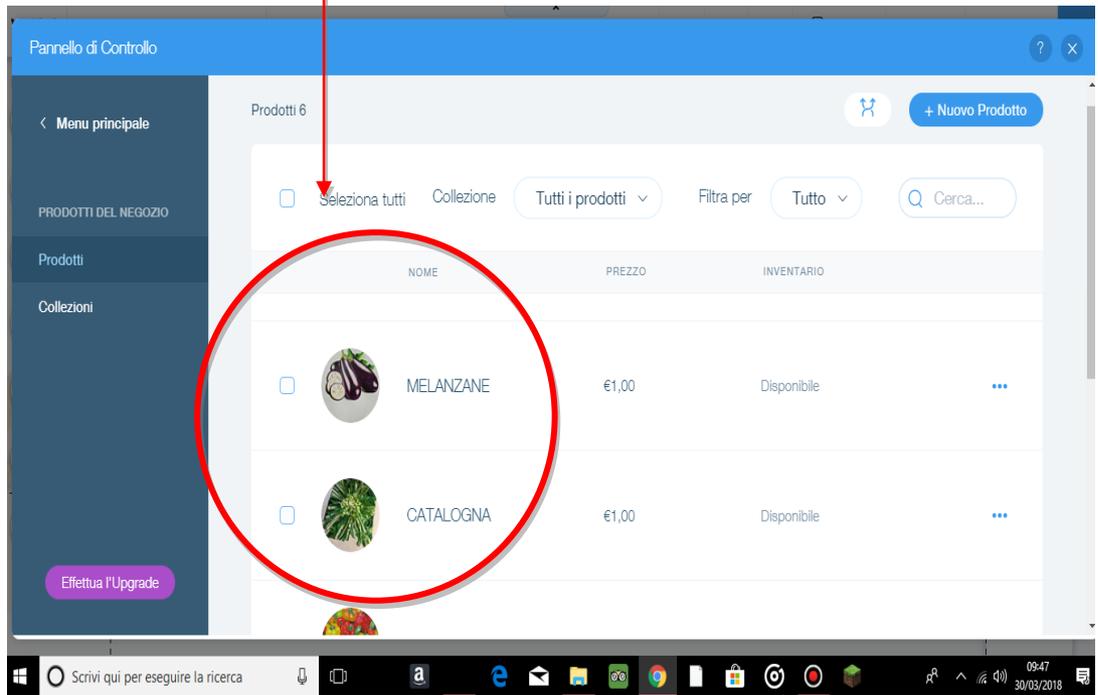


53

FONDAMENTALE È STATA LA SCELTA DEL CARRELLO, DA NOI CHIAMATO “GUSTO E COLORI” PER IL SERVIZIO ONLINE DI VENDITA.



NEL DETTAGLIO GLI ELABORATI PITTORICI.



54

**GESTIONE PAGINA FACEBOOK (CHIUSA)
PER :S.C.S. 4.0 IIS CALÒ**



GESTIONE PAGINA FACEBOOK (CHIUSA) Per AZIENDA “IL PRESENTE”



SITOGRAFIA

<http://www.losviluppocalechevorrei.it>

- **WEBINAR n.1 20-12-2017 - Sostenibilità ed equità - Progettualità del Concorso**
- **WEBINAR n.2 10-01-2018 - Esperienza Beltrame - Dall'idea al Progetto**
- **WEBINAR n.3 17-01-2018 – Progetto di impresa, forme giuridiche, ...terre all'impresa**

<https://www.dropbox.com>

<http://www.italianostraedu.org>

<http://www.arpa.fvg.it>

<http://www.uil.it/documents/INTRODUZIONE%20DOCUMENTO%20G7%20AMBIENTE.pdf>

www.comune.pv.it/site/home/primopiano/documento3081.html

<https://www.lifegate.it/persone/stile-di-vita>

<https://www.economyup.it/innovazione>

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it>

<http://www.vitaincampagna.it>

<http://docenti.unimc.it/francesca.arienzo/teaching>

<http://www.mytho-ecommerce.com>

<http://docplayer.it/amp>

<http://argomenti.ilsole24ore.com/parolechiave/e-commerce>

<http://www.diag.uniroma1.it>

<https://www.ialweb.it>

<https://books.google.it>

<http://www.confeuro.it>

Sito web gratuito con wix

<https://www.wix.com/my-account/sites/4d97b022-cd5f-4cbf-a054-853ef6c42b3c>

[https://editor.wix.com/html/editor/web/renderer/edit/b918f740-2499-46eb-b0e3-](https://editor.wix.com/html/editor/web/renderer/edit/b918f740-2499-46eb-b0e3-7c046b88cf41?metaSiteId=4d97b022-cd5f-4cbf-a054-853ef6c42b3c&editorSessionId=154D4196-3A36-4EF6-949D-6B7E61373341)

[7c046b88cf41?metaSiteId=4d97b022-cd5f-4cbf-a054-853ef6c42b3c&editorSessionId=154D4196-3A36-4EF6-949D-6B7E61373341](https://editor.wix.com/html/editor/web/renderer/edit/b918f740-2499-46eb-b0e3-7c046b88cf41?metaSiteId=4d97b022-cd5f-4cbf-a054-853ef6c42b3c&editorSessionId=154D4196-3A36-4EF6-949D-6B7E61373341)

https://www.facebook.com/groups/169153100524471/?ref=br_rs

<https://www.facebook.com/ilpresentebioluciavallo/>

<https://m.facebook.com/ilpresentebioluciavallo/>

<https://www.youtube.com/watch?v=99XA3qHbTmE>

SOPRALLUOGO AZIENDA AGRICOLA IL PRESENTE DI LUCIA CAVALLO

https://drive.google.com/open?id=1vbwwetAa7CYX-ZkHZQx_jWKg9BmpLNmk



Riflessioni conclusive

***“Se uomo sogna da solo, il sogno rimane un sogno....
Ma se molti uomini sognano la stessa cosa il sogno diventa realtà”
(Helder Pessoa Camara)***

Alla conclusione del progetto possiamo dire con certezza che il nostro sogno, di simulare un'impresa simulata 4.0 si è realizzato.

Molto probabilmente perché tutti noi docenti ed alunni, per un periodo di tempo, abbiamo sognato la stessa cosa: progettare, in un percorso di alternanza scuola lavoro, un'attività laboratoriale Fablab condivisa con la finalità di simulare un 'impresa 4.0.

Un percorso che è apparso estremamente difficile, dato che quel che è stato richiesto agli alunni nelle Linee Guida 2018 “Losviluppolocalechevorrei” è stata la scrittura di un progetto con conoscenze tecniche di natura economica e giuridica. Contenuti disciplinari non previsti nel piano di studio del liceo Artistico. Tuttavia non ci siamo scoraggiati.

Con entusiasmo e tanta voglia di fare, creare ed imparare, con il metodo della ricerca, con i docenti del Consiglio di classe, che hanno reso possibile i legami tra disciplina ed impresa simulata, con i docenti di discipline del settore giuridico ed economico, presenti nell'Istituto, abbiamo intrapreso la scrittura di un percorso che, per un breve periodo, ha visto i nostri alunni protagonisti attivi, nel ruolo di giovani imprenditori green.

Ed è proprio con l'entusiasmo giovanile che quell'idea imprenditoriale, gradualmente ha preso forma, fino a concretizzarsi in una e vera ipotesi di azienda simulata.

Indispensabile è stata la dott.ssa Lucia Cavallo che, nel ruolo di TUTOR ESTERNO al progetto, ha dato a noi tutti, con la sua esperienza imprenditoriale e con la positività tipica di chi ha capacità e voglia di mettersi in gioco, le giuste informazioni, per portare a termine quanto avevamo progettato.

Parte del nostro cammino non è ancora terminato. In progress è prevista l'organizzazione della mostra sul tema AgricolturaBIO che si terrà nel mese di maggio.

Per l'occasione si terrà nell'Auditorium del Liceo, una lezione seminariale, con la partecipazione di esperti di settore, sul tema AgricolturaBIO e il digitale: una realtà occupazionale da scoprire.

Un evento che consentirà al nostro gruppo di condividere con gli STAKEHOLDER del progetto la conclusione del percorso che ha visto impegnati gli alunni nella realizzazione un 'impresa simulata 4.

Staff di progetto S.C.S.4.0 IIS V. CALÒ

La classe virtuale 4.0 e il tutor aziendale



... sodalizio fruttuoso.